



FONDAZIONE  
**CASA DI DIO**  
E T S

## Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 *ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017*



## FONDAZIONE CASA DI DIO ETS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025  
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

### Sommario

§ 1. INTRODUZIONE.....	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
3.1 Cambiamenti significativi di perimetro .....	5
§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE .....	7
§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA.....	9
5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	9
5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.....	11
§ 6. RISORSE UMANE .....	15
6.1 Organigramma della Fondazione.....	17
6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione.....	20
6.3 Compensi alle figure dirigenziali.....	20
6.4 Volontariato.....	21
6.5 Customer dipendenti.....	22
§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE .....	23
7.1 Le nostre rette .....	25
7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31 dicembre 2025 .....	27
7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti Servizi erogati .....	27
§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI.....	31
8.1 Riorganizzazione dell'Assetto Gestionale e Tecnico.....	31
8.2 Evoluzione dei Servizi Sociosanitari e Assistenziali.....	31
8.3 Politiche del Personale e Welfare Aziendale .....	32
8.4 Lavori e investimenti.....	32
§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE .....	35
§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA .....	37
§ 11 RACCOLTA FONDI .....	46
§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE .....	47
§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO.....	48
§ 14. Relazione dell'Organo di Controllo .....	49
Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti.....	49
§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE .....	51

## § 1. INTRODUZIONE

### *Oltre la Cura: la nuova architettura organizzativa al servizio della fragilità*

Per sostenere la crescente complessità del welfare attuale, l'esercizio 2025 ha richiesto una profonda trasformazione del nostro assetto gestionale, evolvendo le funzioni centrali da mero supporto burocratico a vero e proprio *back office* assistenziale. Al fine di ottimizzare le risorse in previsione di una stagione di importanti investimenti, la Fondazione ha superato i vecchi modelli frammentati attraverso una decisa riorganizzazione strutturale.

Il precedente servizio tecnico unico è stato suddiviso nel Servizio Tecnico, focalizzato sulla manutenzione degli immobili strumentali (cresciuti significativamente dopo l'avvio delle 6 strutture CASA e del Centro al Violino), e nel Servizio Patrimonio, dedicato alla valorizzazione e al censimento degli asset urbani, rurali e storici.

Parallelamente, è stata istituita un'Area Amministrativa unitaria per contabilità, acquisti e risorse umane affidata alla direzione di Alessandro Mariani, mentre il Servizio Risorse Umane è tornato a una gestione unificata (stipendi, presenze, turni) sotto la responsabilità della Rag. Stefania Fornarini.

A completamento del riassetto, lo scorso marzo si è concluso l'iter di esternalizzazione delle manutenzioni a una ditta specializzata per garantire tempestività e qualità degli interventi.

Questo potenziamento ha permesso di introdurre nuovi strumenti di controllo di gestione per garantire la sostenibilità economica delle decisioni, nell'intento di creare una maggiore sinergia tra chi progetta negli uffici e chi opera nei nuclei, avviando altresì un piano di armonizzazione contrattuale volto a stabilizzare l'equipe interna.

La nuova macchina organizzativa ha così guidato l'evoluzione dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, introducendo sperimentalmente la figura dell'infermiere prevalente di nucleo nelle RSA Casa di Dio e Luzzago e ridefinendo le Comunità Alloggio per anziani (CASA) come "unità domestiche partecipate", contesti di vita attiva che coinvolgono direttamente ospiti e familiari.

Sul fronte territoriale, abbiamo potuto concretizzare la co-progettazione con il Comune di Brescia e le cooperative "La Nuvola nel Sacco" (capofila) e "Il Gabbiano", dando vita all'ATS "Il Violino delle Meraviglie – Centro di Comunità", operativo dal corrente mese di maggio

All'interno di questo hub integrato di cura e socialità, la Fondazione gestisce la Comunità Alloggio e gli alloggi protetti, mentre il Punto Prelievi è stato affidato in gestione a Poliambulanza.

La rimodulazione degli spazi ha visto il superamento dei precedenti ambulatori per consentire l'ampliamento del Servizio Tempo per le Famiglie, integrando inoltre l'attività del Centro Aperto gestito dall'Associazione VIVO.

I servizi sanitari e di prossimità fungono così da vero e proprio punto di raccordo con il quartiere, affiancandosi a un Centro Diurno per Anziani sperimentale volto a favorire la permanenza al domicilio attraverso sinergie con la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (pasti) e ANTEAS (trasporto).

La nostra frontiera gestionale si sposta definitivamente verso queste risposte flessibili e leggere, dove l'efficienza si traduce in autonomia, sicurezza e rispetto, per far sentire ogni ospite, semplicemente, a casa.

Il Direttore Generale  
*Stefania Mosconi*

## § 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. Lgs 117/17, il bilancio degli Enti del Terzo Settore deve essere redatto in conformità alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Il Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio, nella seduta del 23 aprile 2026, ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2025, redatto secondo tali schemi e costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione. L'avanzo d'esercizio, pari a € 21.583,36, è stato destinato a riserva straordinaria post-qualifica ONLUS, a conferma di una gestione orientata alla stabilità e al reinvestimento sociale.

L'esercizio 2025 ha rappresentato per la Fondazione lo spartiacque storico tra il precedente regime ONLUS e la piena integrazione nel sistema del Terzo Settore. A seguito dell'approvazione del nuovo Statuto (8 gennaio 2026) e della successiva iscrizione al RUNTS, divenuta esecutiva il 31 marzo 2026, l'Ente ha assunto formalmente la qualifica di Fondazione ETS non commerciale. In questo contesto, il presente Bilancio Sociale assolve l'obbligo normativo previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, rendicontando l'impatto di un anno caratterizzato da trasformazioni organizzative e investimenti strutturali senza precedenti.

Il documento è redatto in osservanza delle "Linee guida" ministeriali del 4 luglio 2019, ispirandosi ai seguenti principi:

- **Rilevanza:** sono riportate le informazioni essenziali per comprendere l'andamento dell'Ente e gli impatti dell'attività, con particolare riferimento all'ultimazione della riqualificazione delle RSA Luzzago e Feroldi (investimento superiore a 32 milioni di euro)
- **Completezza:** il documento include i risultati sociali, economici e ambientali, offrendo una panoramica sull'attività delle 416 unità lavorative e degli 87 volontari attivi in convenzione
- **Trasparenza:** viene esplicitato il procedimento logico di ripartizione dei costi, con un affinamento che ha permesso l'imputazione diretta e puntuale delle poste contabili, superando le precedenti ripartizioni forfettarie
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale, includendo sia gli aspetti positivi (come il consolidamento dei servizi al Violino) sia le criticità (difficoltà nel reperimento di personale ASA/OSS)
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati rendicontati sono quelli manifestatisi nell'anno 2025, con il raffronto sistematico all'esercizio precedente
- **Comparabilità:** la modalità di esposizione permette il confronto temporale tra esercizi e il dettaglio tra i diversi centri di costo, inclusa la nuova distinzione tra gestione degli immobili strumentali e del patrimonio
- **Chiarezza:** le informazioni sono esposte in modo comprensibile per tutti gli stakeholders, traducendo la complessità tecnica in narrazione sociale
- **Veridicità e Verificabilità:** tutti i dati trovano riscontro nel Bilancio d'esercizio approvato con atto n. 14 del 23.04.2026
- **Attendibilità:** i dati riportati sono certi e oggettivi, supportati dal potenziamento dell'assetto organizzativo e del controllo di gestione.

## § 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

### Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative vincolanti contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, la Fondazione ha integrato la rendicontazione con i principi di trasparenza e qualità tipici della propria storia istituzionale. La redazione del documento è stata coordinata dalla Direzione Generale, avvalendosi del contributo tecnico dei Responsabili di Servizio e della nuova Area Amministrativa, garantendo così una perfetta coerenza tra i dati gestionali e gli impatti sociali descritti.

In linea con il nuovo assetto statutario, il processo di formazione del Bilancio Sociale ha previsto i seguenti passaggi:

**Supervisione e Controllo:** la bozza del documento è stata sottoposta preventivamente all'Organo di Controllo (incaricato anche della revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017) per l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali

**Approvazione:** il Bilancio Sociale, preventivamente illustrato al Comitato di Amministrazione nella seduta del 25 maggio, viene discusso e approvato dal Consiglio Generale di Indirizzo nella seduta del 04 giugno 2026.

La Fondazione Casa di Dio ETS conferma una tradizione di trasparenza avviata già nel 2014: anche per l'esercizio 2025 viene redatto un estratto grafico del Bilancio Sociale, pensato per una comunicazione immediata verso la cittadinanza e i partner del Terzo Settore bresciano. Tale documento viene presentato pubblicamente durante un evento dedicato, a testimonianza del legame indissolubile con il territorio.

Sotto il profilo tecnico, la predisposizione dei dati al 31.12.2025 è conforme alle clausole generali e ai criteri di valutazione previsti dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali (OIC 35), specifici per gli Enti del Terzo Settore. La valutazione è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, confermando la capacità della Fondazione di operare come complesso economico funzionale destinato alla produzione di servizi di pubblica utilità nel medio-lungo periodo

### 3.1 Cambiamenti significativi di perimetro

Per quanto riguarda il **contesto esterno** si segnalano le seguenti novità che hanno impattato sulla Fondazione:

- normative regionali per l'Accreditamento e per la riorganizzazione del sistema Socio-Sanitario nazionale, anche tramite riconoscimento di nuove figure professionali in risposta alla grave carenza del personale
- assetto societario della Fondazione, in concomitanza con la revisione dello Statuto ex Codice Terzo Settore
- nuovo Accordo Stato-Regioni 2025 con impatto sulla formazione SSL
- conferma del cambiamento climatico che impatta su più fronti, compresa la SSL
- entità e modalità di contribuzione Servizio Sanitario Regionale in situazioni standard e in situazioni particolari e/o emergenziali: spostamento continuo della data di erogazione del contributo a saldo dell'annualità da parte della Regione Lombardia
- difficoltà di reperimento di alcune forniture (Es. Farmaci)
- invecchiamento della popolazione e cambiamento demografico dei nuclei familiari e del livello socioculturale degli ospiti
- evoluzioni tecnologiche nell'ambito della assistenza e degenza e gestione risorse umane; nuove attrezzature o nuove modalità operative per la somministrazione farmaci (es.: deblisterizzazione, telecardiologia, tablet, cartella utente web, digitalizzazione ed archiviazione documentale dei processi, software per la gestione della manutenzione, eventuale utilizzo della Intelligenza Artificiale e sviluppo di nuove App per la gestione del personale).

In riferimento al contesto interno si segnalano, i seguenti NUOVI FATTORI DI RISCHIO, NUOVE OPPORTUNITA', PUNTI DI DEBOLEZZA E MINACCE

- **Processo Direzionale:** un nuovo fattore di rischio inerente al nuovo assetto organizzativo, con individuazione di nuove figure apicali (Dirigenti e nuove CSA). Opportunità e minaccia nello stesso tempo (maggiori costi e rispetto scadenze) sono costituiti dal Nuovo Accordo Stato-Regioni in materia di formazione sicurezza. Punto di debolezza è stato individuato nella non sufficiente comunicazione, conoscenza e condivisione degli eventuali impatti del proprio servizio nei confronti degli altri e per questo si è attivata nel corso dell'anno una consulenza con un addetto alla comunicazione che si supporti nell'implementazione dell'efficacia comunicativa all'interno e all'esterno;
- **Processo Assistenza:** piani di lavoro non pienamente rispettati per inserimento di nuove risorse a seguito del turn-over e carenze del personale con conseguente aumento del carico del lavoro e sull'eventuale assenteismo. Le nuove opportunità riguardano sostanzialmente l'evoluzione tecnologica (monitor) e nuove modalità operative assistenziali (deblistering), anche con il supporto dell'intelligenza artificiale. Per quanto riguarda i punti di debolezza e le minacce, gli stessi sono relativi sia all'aumento di ospiti con disturbi psichiatrici che alla presenza di personale multietnico, con diversi gradi di comprensione della lingua italiana. Ulteriore punto di debolezza è rappresentato dalla gestione delle manutenzioni ordinarie, sia per una ridotta attenzione dell'equipe nell'invio delle richieste sia per la rallentata gestione delle stesse in seno al servizio tecnico per l'eccezionale tasso di assenza fatto registrare dai manutentori nel corso dell'anno. Per gestire tale criticità si è addivenuti all'elaborazione un articolato piano di esternalizzazione del servizio concretizzatosi dallo scorso mese di marzo;
- **Processo Alberghiero:** l'assenza di una figura di riferimento dedicata e le numerose assenze registrate in corso d'anno, soprattutto nel servizio guardaroba, hanno notevolmente impattato sulla qualità delle prestazioni erogate. Si è pertanto valutato ed attuato, dallo scorso 1° gennaio il ripristino del Servizio Alberghiero, affidato alla Responsabile Anna Peroni, a cui sono stati ricondotte le seguenti attività: centralino, guardaroba, servizi estetici e servizi amministrativi di struttura;
- **Processo Progettazione:** difficoltà nel tracciare la progettazione con gli strumenti del Sistema Integrato. Il punto di debolezza principale è costituito dalla non completa consapevolezza dell'utilità dello strumento per la gestione dei progetti nuovi da parte delle figure coinvolte;
- **Processo Approvvigionamenti:** difficoltà di reperimento di alcune forniture. Come punto di debolezza si è lavorato per migliorare l'armonizzazione delle competenze degli acquisti che impattano sulle manutenzioni tra Ufficio Tecnico e Ufficio Acquisti e come nuova opportunità è emersa sia quella di implementare nuove tecnologie o attività supporto dell'assistenza;
- **Processo Risorse Umane:** nonostante la riunificazione dei due settori (turni e presenze/stipendi) sono residue per buona parte dell'anno talune criticità relative al completamento della revisione delle procedure del settore mentre, anche a seguito della creazione dell'Area Servizi Amministrativi vi è la necessità di una migliore definizione dei ruoli delle varie figure. Rischio in graduale risoluzione è la non completa compliance relativamente alle scadenze formative del SSL. All'interno del Servizio Risorse umane vi sono stati ancora avvicendamenti con una difficoltà alla stabilizzazione anche se nella parte finale dell'anno si è indubbiamente rilevato un miglioramento del clima lavorativo del Servizio ed una costante implementazione dell'utilizzo di applicazioni o Intelligenza artificiale per snellire il lavoro d'ufficio. Rimane come "minaccia" non ancora del tutto presa incarico la non puntuale presa in carico da parte del Servizio delle richieste di ricostruzione della Vita Lavorativa del dipendente, per cui si sta pianificando l'avvio di un tirocinio extra curriculare tramite il nostro consulente del lavoro.

## § 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

L'esercizio 2025 ha segnato il definitivo compimento del percorso avviato nove anni fa con la Legge Delega di riforma del Terzo Settore. La Commissione Europea, nel mese di marzo 2025, ha rimosso l'ultimo ostacolo autorizzando le misure fiscali previste dal D.Lgs. 117/2017 e confermandone la compatibilità con la disciplina sugli aiuti di Stato.

Questa storica decisione ha tracciato il cronoprogramma che ha portato la Fondazione alla sua attuale configurazione giuridica:

- dal 1° gennaio 2026 sono entrate pienamente in vigore le nuove regole fiscali per gli Enti del Terzo Settore, con la contestuale abrogazione del D.Lgs. 460/1997 e la definitiva soppressione dell'Anagrafe Unica delle Onlus.
- entro il termine del 31 marzo 2026, la Fondazione ha concluso l'iter di trasformazione: con l'approvazione del nuovo Statuto (8 gennaio 2026) e la successiva iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), l'Ente ha ufficialmente assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale.

Questo passaggio non rappresenta solo un adeguamento burocratico, ma il riconoscimento formale di una missione secolare che si rigenera. La Fondazione si presenta oggi come un attore centrale del nuovo welfare bresciano, dotata di una struttura operativa potenziata e di uno Statuto moderno, capace di coniugare le storiche finalità solidaristiche con i nuovi strumenti di co-programmazione e co-progettazione previsti dal Codice del Terzo Settore.

Con la chiusura del presente Bilancio 2025, si conclude definitivamente l'era del regime transitorio delle ONLUS, proiettando la "Casa" verso un futuro di stabilità normativa e rinnovato impegno sociale a favore della fragilità.

<b>Nome dell'ente</b>	FONDAZIONE CASA DI DIO
<b>Codice Fiscale</b>	02467380982
<b>Partita IVA</b>	02467380982
<b>Numero REA</b>	BS-455585
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Moretto, 4 - Brescia
<b>Forma giuridica</b>	Fondazione ETS
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	Codice 87-88 servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2025</b>	<b>€ 156.462.425,91</b>
<b>Aree territoriali di operatività</b>	Comune di Brescia e provincia
<b>Valori e finalità perseguite Art.5 Statuto</b>	<p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 s.m.i., finalità di interesse generale come di seguito riportate nella norma stessa:</p> <p>a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;</p> <p>b) interventi e prestazioni sanitarie;</p> <p>c) prestazioni sociosanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;</p> <p>q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere</p>

	<p>residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;</p> <p>u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.</p> <p>Nel raggiungimento delle finalità sopra-indicate viene posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale degli interventi posti in essere.</p>
<b>Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)</b>	<p><b>Attività di interesse generale – art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017 svolte dalla Fondazione Casa di Dio ETS</b></p> <p>-Attività 1: A - Interventi e servizi sociali          -Attività 2: B - Interventi e prestazioni sanitarie          -Attività 3: C - Prestazioni sociosanitarie          -Attività 4: Q - Alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi          -Attività 5: U - Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.</p> <p><b>Attività di interesse generale - classificazione ICNPO</b></p> <p>Attività 1: 3400 - ALTRI SERVIZI SANITARI          -Attività 2: 4300 - EROGAZIONE DI CONTRIBUTI MONETARI E/O IN NATURA          -Attività 3: 12100 - ALTRE ATTIVITA' NON CLASSIFICATE ALTROVE          -Attività 4: 4100 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE</p>
<b>Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)</b>	<p>La Fondazione non ha svolto nell'anno 2025 attività diverse ai sensi dell'art. 6 D. lgs 117/2017. Tutti i costi sostenuti sono infatti stati imputati alle Attività di interesse generale, alle attività finanziarie e patrimoniali e ai costi di supporto generale.</p>
<b>Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore</b>	<p>L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona della città di Brescia e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni cittadine. Come meglio evidenziato al Paragrafo 5.2. molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore. Nel rispetto della normativa regionale è inoltre costante il collegamento con ATS Brescia e ASST Spedali Civili.</p>
<b>Rete associativa cui l'ente aderisce</b>	<p>U.N.E.B.A. – U.P.I.A/A.R.L.E.A.</p>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

*La Fondazione è erede del patrimonio mobile e immobile dei Pii Luoghi bresciani (Ospedale dei Mendicanti, Orfanotrofi maschile e femminile, P.L. Convertite, Zitelle e Pericolanti), fondati alla metà del Cinquecento e poi sviluppatasi grazie alla generosità di tanti ed importanti benefattori che oggi potrebbero a pieno titolo fregiarsi della qualifica di stakeholder. Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).*

## § 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

### 5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 10 del nuovo Statuto, approvato in data 8 gennaio 2026, sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale di Indirizzo (art. 11)
- b) il Comitato di Amministrazione (art. 15)
- c) il Presidente (art. 18)
- d) l'Organo di Controllo (art. 19).

Si segnala inoltre che, in conformità alle previsioni statutarie e alla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore, l'Ente è dotato di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01 (art. 21) e di un Direttore Generale (art. 22) a cui è attribuito il ruolo di Datore di lavoro.

#### **Composizione Consiglio Generale di Indirizzo**

Il Consiglio Generale di Indirizzo, composto da 11 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente (così come integrato dalle disposizioni del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento). Il Consiglio definisce gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Generale di Indirizzo e il Comitato di Amministrazione; allo stesso sono attribuiti i compiti di cui all'art. 18 dello Statuto, integrato dalle norme del R.O.F. vigenti.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Presidente è coadiuvato da un Vicepresidente, che ne fa le veci in caso di assenza o impedimento. Ai sensi del medesimo art. 18, il Vicepresidente è designato dal Presidente tra i componenti del Consiglio Generale di Indirizzo non nominati dal Sindaco di Brescia.

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Lombardi Paolo	Presidente	08/01/2025	07/01/2030	Sindaco di Brescia
Negri Maria	Vicepresidente	16/02/2009	07/01/2030	Vescovo di Brescia
Borzi Pietro	Consigliere	08/01/2021	07/01/2027	Benefattori Ente
Carbone Vittorio	Consigliere	24/02/2023	07/01/2028	Sindaco di Brescia
De Luca Piero	Consigliere	26/03/2026	07/01/2030	Sindaco di Brescia
Franceschetti Francesco	Consigliere	20/06/2019	07/01/2027	Confindustria Brescia
Inglese Elisa	Consigliere	08/01/2024	07/01/2027	Forum Terzo Settore
Lombardi Giuseppe	Consigliere	25/11/2021	07/01/2028	Vescovo di Brescia
Montessori Manuela	Consigliere	08/01/2024	07/01/2027	Lavoratori Ente
Puozzo Edoardo	Consigliere	08/01/2018	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Scaglia Luigina	Consigliere	08/01/2025	07/01/2030	Sindaco di Brescia

Lo scorso 3 febbraio il prof. Giovanni Pasini, di nomina del Sindaco, ha rassegnato le dimissioni da componente del Consiglio Generale della Fondazione avendo accettato l'incarico di consigliere comunale del Comune di Brescia, incarico incompatibile con quello di amministratore della Fondazione.

La Sindaca ha pertanto proceduto ad indire un nuovo bando che ha portato alla nomina del prof. Piero De Luca.

Da marzo 2024 tutti gli amministratori della Fondazione operano in regime di totale gratuità, come deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 22 febbraio 2024. con atto n°5. Tale gratuità è divenuta poi disposizione statutaria con la trasformazione in ETS (art.15 Consiglio Generale di Indirizzo art. 17 Comitato di Amministrazione e art. 18 Presidente).

### **Composizione Comitato di Amministrazione**

Il Comitato di Amministrazione esercita le funzioni di amministrazione e di gestione delle attività della Fondazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente. Allo stesso sono conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione, con l'esclusione delle sole materie riservate per legge o per Statuto alla competenza del Consiglio Generale di Indirizzo. Le modalità operative dell'organo sono integrate dalle disposizioni del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF).

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di prima nomina</b>	<b>Scadenza della carica</b>	<b>Nomina di competenza</b>
Lombardi Paolo	Presidente	08/01/2025	07/01/2030	Consiglio Generale (scelto fra i 5 consiglieri di nomina del Sindaco)
Morandi Laura	Componente	26/02/2025	31/03/2027	Consiglio Generale
Setti Giampiero	Componente	01/05/2023	31/03/2027	Consiglio Generale

### **Composizione Organo di Controllo**

L'Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto vigente, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Ad esso spettano inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e l'attestazione della conformità del Bilancio Sociale alle linee guida ministeriali.

All'Organo di Controllo è affidata anche la revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

A seguito delle nuove nomine pervenute dalla Sindaca della Città di Brescia e dal Vescovo, il Consiglio Generale, nella seduta del 26 maggio 2025, ha preso atto della nuova composizione e ha nominato quale Presidente dell'Organo di Controllo il rag. Pierpaolo Franciosi (di nomina vescovile). L'organo risulta quindi ora composto, oltre che dal Presidente, dai membri effettivi Dott. Marco Baccinelli e Dott.ssa Annalisa Zanini (di nomina sindacale).

In occasione del rinnovo dell'Organo di Controllo, alla presenza di tutti i Consiglieri e del Direttore Generale, il Presidente e il Vicepresidente hanno espresso alle Dott.sse Sabrina Mazzoletti (Presidente) e Laura Venturi la profonda stima, la riconoscenza e la gratitudine della Fondazione tutta per l'alto valore del servizio offerto. Il Loro contributo è andato ben oltre i compiti strettamente correlati all'incarico, distinguendosi per una partecipazione attiva e costante alla vita della Fondazione ed accompagnando l'Ente con competenza anche attraverso la delicata fase di riforma normativa.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di prima nomina</b>	<b>Scadenza della carica</b>	<b>Nomina di competenza</b>	<b>Compenso annuo complessivo erogato</b>
Franciosi Pierpaolo	Presidente	25.02.2025	Dopo approvazione Bilancio sociale 2029	Vescovo di Brescia	€ 27.542,50 oltre ad IVA ed oneri di legge
Baccinelli Marco	Componente	13.05.2025	Dopo approvazione Bilancio sociale 2029	Sindaco di Brescia	
Zanini Annalisa	Componente	13.05.2025	Dopo approvazione Bilancio sociale 2029	Sindaco di Brescia	

### **Organismo di Vigilanza (ODV)**

In conformità al D. Lgs. 231/01 e all'art. 21 dello Statuto, la Fondazione si è dotata di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** autonomo e collegiale. A tale organismo, con delibera del Consiglio Generale n. 7 del 28/03/2024, sono state confermate anche le funzioni di **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)** ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 33/2013.

Tale scelta organizzativa garantisce un monitoraggio integrato sia sulla prevenzione dei reati presupposto previsti dal decreto 231, sia sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e sulla misurazione delle performance, in coerenza con la natura di ente del Terzo Settore della Fondazione. Come previsto dalle nuove norme statutarie, uno dei membri dell'OdV è individuato tra i componenti dell'Organo di Controllo per assicurare il necessario coordinamento tra le diverse funzioni di vigilanza.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso annuo
Gheda Natascia	Presidente	29.03.2018	30.03.2027	€ 7.400 oltre IVA ed oneri di legge
Baccinelli Marco	componente	29.09.2022	30.03.2027	
Francaviglia Michele	componente	22.11.2018	30.03.2027	

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste. A tal fine, si dà atto che i dati relativi ai suddetti compensi sono pubblicati sul sito web dell'ente nella sezione Trasparenza.

### **Funzionamento degli organi di governance**

Nel corso del 2025 il Consiglio Generale di indirizzo e il Comitato di Amministrazione si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Numero provvedimenti adottati
Comitato di Amministrazione	N° 21 sedute	N° 169 deliberazioni
Consiglio Generale di Indirizzo	N° 11 sedute	N° 46 deliberazioni

## 5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

### **Definizione di Stakeholder**

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: **stakeholders esterni** e **stakeholders interni**.

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani
	Inquilini alloggi	Edilizia residenziale a canone concordato (legge 431/98 e DM 16/01/2017)
	Conduttori Fondi	Gestione Fondi rurali
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Cariplo	Filantropia a favore delle comunità sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
	Fondazione ASM	
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	Giornale di Brescia	Donazione di materiale (soprattutto DPI) per COVID-19 attraverso la sottoscrizione AiutiAMOBrescia, promossa con FCB
	DAC S.p.a. di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Centredil di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Studio infermieristico associati Teani & Spagnoli	Sostenitore dell'Ente
	Softwareuno di Borgoricco (PD)	Sostenitore dell'Ente
	Cavagna Group	Sostenitore dell'Ente
	Anna Maria Gandolfi	Sostenitore dell'Ente
	Lions Club Brescia Host	Sostenitore dell'Ente
	Serenity Spa	Sostenitore dell'Ente
	UBI Banca (ora BPER)	Sostenitore dell'Ente
	Studio Artecnic	Sostenitore dell'Ente
	Gabetti srl	Sostenitore dell'Ente
	Serrati Luciana (erede Glaser Franca)	Sostenitore dell'Ente
GENCOS spa	Benefattore dell'Ente	
ARCOS Costruzioni	Benefattore dell'Ente	

*\*in rosso sono indicati i soggetti aggiunti nel 2025*

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche	Comune di Brescia	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia -Promozione eventi culturali - Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi
	ATS Brescia ASST Spedali Civili di Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi Assistenza sanitaria
	Regione Lombardia	Programmazione servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
	Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia	Lavori di pubblica utilità
	Università degli Studi di Brescia Università Cattolica del Sacro Cuore	Tirocini formativi Tirocini formativi
	Comuni di Alfianello, Azzano Mella, Borgo San Giacomo, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Ghedi, Lonato, Offlaga, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco, Trenzano	Gestione patrimonio urbano e rurale
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia Archivio di Stato di Brescia	Gestione patrimonio storico-artistico e rurale Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	BPER/BCC Agro-bresciano/Banca Passadore Verlingue S.P.A. (ex INSER) Società Reale Mutua Assicurazioni Studio legale Avv. Alan Sandonà Studio legale Avv. Fabio Martire Studio legale Avv. Cesare Peroni Studio legale Avv. Elena Lodrini <b>Studio legale Avv. Maurizio Franzoni</b> Dott.ssa Mara Regonascchi Assogest Sesvil srl Bureau Veritas CR Servizi di Fabio Cappellini Mezzana Umberto <b>Elena Valentini</b> Optima Senior	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari Broker per gestione polizze assicurative Membro delegato e polizze assicurative Consulenza e tutela legale Consulenza e tutela legale Consulenza e tutela legale Consulenza e tutela legale Consulenza e tutela legale Consulenza e tutela legale Consulenza bilancistica e tributaria Consulenza juslavoristica Consulenza certificazione qualità, sicurezza DPO Ente certificatore UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 45001:2018 Energy Manager Consulente gestionale <b>Consulente gestionale</b> Progetto Gentle Care
	Casa Ronald Brescia Cooperativa sociale BIG BANG Fobap Brescia Cooperativa La Mongolfiera Fondazione Poliambulanza Associazione Priamo Associazione Butterfly Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus Azienda agricola Paradello Fondazione Amplifon Caritas Diocesana <b>Coop. Il Gabbiano</b> La Nuvola nel sacco	Accoglienza famiglie minori ospedalizzati area disabilità area disabilità area disabilità assistenza sanitaria assistenza al malato oncologico e alla sua famiglia area famiglia recupero Cascina Valenca -Coccaglio progetto Breda Rossini Progetto CIAO Progetto Custodi del bello <b>Progetto Violino delle meraviglie</b> Progetto Violino delle meraviglie

*\*in rosso sono indicati i soggetti aggiunti nel 2025*

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Fondazione Brescia Solidale onlus	servizi per anziani
	Fondazione Casa di Industria onlus	servizi per anziani
	Associazione Croce Bianca Brescia	trasporto sanitario
	Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale)	Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale
	Upia (Unione provinciale istituti per anziani)	Organizzazione di categoria ex IPAB
	CGIL Fp - CISL Fp -UIL Fp	Organizzazioni sindacali
	Forum del Terzo Settore – Brescia	designazione componenti organi istituzionali e promozione progetti di solidarietà sociale
	Centro Servizi Volontariato di Brescia	consulenza e promozione progetti di solidarietà sociale
	Sindacato proprietà fondiaria Brescia	Organizzazione di categoria proprietà rurale
	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Promozione patrimonio storico-artistico
Confindustria Brescia	designazione componenti organi istituzionali	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Brescia	Servizio di Cappellania e designazione componenti
	Rappresentanza di Brescia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio	Affidamento Chiesa Madonna del lino
	Comunità ortodossa moldava	Affidamento Sala Canossi
	Istituto diocesano per il sostentamento del Clero	Concessione in locazione immobile Villa S. Maria della Fonte
	Istituto Suore delle Poverelle	Assistenza donne sole con minori
	Parrocchia di S. Gottardo- Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Museo diocesano di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Parrocchia San Giuseppe lavoratore	Progetto Violino delle meraviglie
	Parrocchia SS. Nazaro e Celso	iniziative a favore della Comunità
	Parrocchia S. Guadenzio - Mompiano	iniziative a favore della Comunità
	Parrocchia S. Alessandro	Concessione diritto superficie immobile CASA Mariarosa Inzoli
	Parrocchia S. Lorenzo	Concessione in locazione immobile CASA Federico Balestrieri
	Parrocchia S.Faustino	Concessione in locazione immobile CASA Don Renato Monolo

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari	Consiglio Generale di Indirizzo	Indirizzo politico-strategico e di sorveglianza
	Comitato di Amministrazione	Gestione delle attività dell'Ente
	Organo di controllo	Vigilanza e revisione legale dei conti
	Organismo di Vigilanza (ODV)	Vigilanza 231
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti della Fondazione	servizi della Fondazione
	Collaboratori professionali	servizi della Fondazione
	Data Protection Officer (DPO)	applicazione GDPR 679/2016
	Eurolife - Dott.ssa Greta Boccasavia	Medico del lavoro
	Cappellani Mompiano e Centro storico	servizi della Fondazione
	Stagisti/tirocinanti	servizi della Fondazione
Volontari*	Associazione Amici della Casa di Dio	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Alberi di Vita	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Assistenza Militense (Ordine Cavalieri di Malta)	Affidamento Chiesa dei SS. Cosma e Damiano e attività di volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Volontari Assistenza ammalati (AVO)	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Federico Balestrieri - Anziani in linea	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione VI.vo	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione culturale Piorgiorgio Frassati	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Croce Rossa Italiana - Comitato di Brescia	Volontariato nei servizi dell'Ente
	ANTEAS Brescia ODV	Volontariato nei servizi dell'Ente
Associazione Nazionale Polizia di Stato	Volontariato nei servizi dell'Ente	

## § 6. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2025, la dotazione organica di Fondazione Casa di Dio risulta composta da **416 unità lavorative complessive**, comprensive di personale dipendente, lavoratori in somministrazione e collaboratori/lavoratori autonomi.

A fronte di un organico superiore alle 400 unità, si registra anche per l'anno 2025 un significativo turnover, che ha comportato **105 nuove assunzioni/incarichi** e **91 cessazioni complessive**.

Le nuove assunzioni risultano così suddivise:

- **79 lavoratori dipendenti**, di cui prevalentemente personale socioassistenziale e sanitario (tra cui 34 OSS, 17 ASA, 11 infermieri e 1 dirigente medico di nucleo, prima in libera professione);
- 11 lavoratori in somministrazione, tutti ASA;
- **15 lavoratori autonomi/collaboratori**, tra cui 12 infermieri (di cui 10 afferenti ad uno Studio associato), 1 psicologo del lavoro, selezione e welfare, 1 responsabile patrimonio in libera professione e 1 fisioterapista per sostituzione.

Parallelamente, le cessazioni complessive pari a **91 unità** risultano così ripartite:

- **75 lavoratori dipendenti**, di cui prevalentemente personale socioassistenziale e sanitario (31 OSS, 11 ASA, 7 infermieri);
- 9 lavoratori in somministrazione ASA;
- **7 infermieri** in libera professione.

Il dato fluttuante nel corso del 2025 attesta la presenza di personale assunto e, in alcuni casi, cessato dopo un breve periodo, a conferma dell'elevata mobilità che ha caratterizzato in parte anche l'anno 2025.

Fra le nuove assunzioni si segnala l'inserimento di ulteriori figure sanitarie e socioassistenziali, con particolare attenzione al rafforzamento dei servizi assistenziali e infermieristici, nonché al mantenimento del supporto psicologico già attivato presso le RSA "Luzzago" e "Feroldi". Prosegue infatti l'impegno della Fondazione volto a garantire adeguata presa in carico degli ospiti e a sostenere il benessere organizzativo del personale, anche attraverso servizi di ascolto e supporto dedicati ai dipendenti.

Nel mese di settembre 2025 è stato inoltre conferito incarico allo **Psicologo del Lavoro dott. Lupatini**, con specifico coinvolgimento nelle attività di selezione del personale, welfare aziendale e supporto organizzativo. L'attività svolta, caratterizzata da un'intensa e costante azione di recruiting, selezione e conseguenti inserimenti lavorativi, ha già prodotto primi significativi miglioramenti nella copertura degli organici e nella riduzione delle criticità legate alla carenza di personale nell'ultimo trimestre del 2025. Tali risultati hanno trovato ulteriore consolidamento e sviluppo nel corso del primo trimestre del 2026.

Permangono tuttavia, alla data di redazione del presente documento, difficoltà di reperimento con particolare riferimento ai profili di **ASA** e **OSS**, sebbene in progressivo miglioramento, nonostante la ricerca di personale sia costantemente attiva su una pluralità di canali, compresi strumenti digitali e social network dedicati al recruiting (iniziativa "Segnala un collega"). Tali figure professionali risultano infatti particolarmente richieste dall'intero comparto sociosanitario e assistenziale, con elevata mobilità del personale, frequente concorrenza tra strutture del territorio e disponibilità di candidati spesso non sufficiente rispetto al fabbisogno espresso. Si evidenzia inoltre come, per tali profili, l'attività di selezione non si esaurisca nel mero reperimento delle risorse, ma richieda un costante investimento anche nei processi di inserimento, affiancamento iniziale, fidelizzazione e valorizzazione professionale, elementi indispensabili per favorire la stabilità occupazionale e la continuità assistenziale nei servizi erogati.

Con riferimento all'avvio dell'anno 2026, in data 1° gennaio 2026 tre medici di nucleo precedentemente operanti in regime di libera professione sono stati assunti con rapporto di lavoro dipendente con qualifica di Dirigente Medico, rafforzando la struttura sanitaria interna e garantendo maggiore continuità organizzativa.

Nel mese di febbraio 2026 è stata inoltre assunta, sempre con qualifica di Dirigente Medico, una professionista che aveva già prestato attività lavorativa presso la Fondazione negli anni precedenti, andando in tal modo a coprire tutte le posizioni di Medico di nucleo con personale dipendente.

Nel comparto tecnico si è proceduto ad una importante riorganizzazione con la suddivisione in due distinti servizi: il Servizio tecnico, per la gestione ordinaria e straordinaria di tutti gli immobili strumentali e il Servizio Patrimonio, affidato al Dott. Simone Frusca, collaboratore in regime di libera professione, a cui è stata affidata la gestione del patrimonio urbano, rurale e storico-artistico. Si è proceduto quindi all'assegnazione del personale ai due servizi e allo stesso tempo si è perfezionata anche l'esternalizzazione del servizio di manutenzione ad una Azienda specializzata confidando in tal modo di superare le tante criticità registrate nell'ultimo biennio e addivenendo ad una importante razionalizzazione anche dei contratti di manutenzione in essere con una pluralità di Ditte esterne.

Di seguito il dettaglio con i diversi profili professionali delle cessazioni e nuove assunzioni intercorse nel 2025:

<b>Figure professionali</b>	<b>Unità lavorative assunte nel corso 2025</b>	<b>Unità lavorative cessate nel corso 2025</b>
<b>Lavoro dipendente</b>	79	75
<b>Case di cura private personale medico</b>	1	0
<b>Medico di Nucleo</b>	1	0
<b>Funz.Locali-Enti Locali-Dipendenti</b>	0	11
<b>Ausiliario Socio-Assistenziale</b>	0	2
<b>Coordinatore Direzione Sanitaria</b>	0	1
<b>Impiegato amm.vo</b>	0	1
<b>Operatore Socio-Sanitario</b>	0	7
<b>Istituzioni socioassistenziali Uneba</b>	78	64
<b>Ausiliario Socio-Assistenziale</b>	17	11
<b>Educatore Professionale</b>	3	3
<b>Fisioterapista</b>	2	2
<b>Impiegato amm.vo</b>	1	1
<b>Impiegato Tecnico</b>	1	1
<b>Infermiere</b>	11	7
<b>Manutentore</b>	1	2
<b>Operatore Addetto al Centralino</b>	0	1
<b>Operatore Addetto al Guardaroba</b>	4	3
<b>Operatore Addetto alla Cucina</b>	1	0
<b>Operatore di assistenza generico</b>	3	2
<b>Operatore Socio-Sanitario</b>	34	31
<b>Somministrato</b>	11	9
<b>Istituzioni socioassistenziali Uneba</b>	11	9
<b>Ausiliario Socio-Assistenziale</b>	11	9
<b>Lavoratore autonomo</b>	14	7
<b>Collaboratori</b>	14	7
<b>Fisioterapista</b>	1	0
<b>Infermiere</b>	12	7
<b>Psicologi</b>	1	0
<b>Amministrativi</b>	1	0
<b>Totale complessivo</b>	105	91

*\* Nel riepilogo non sono compresi i Medici con contratto di Lavoratore Autonomo (Partita IVA)*

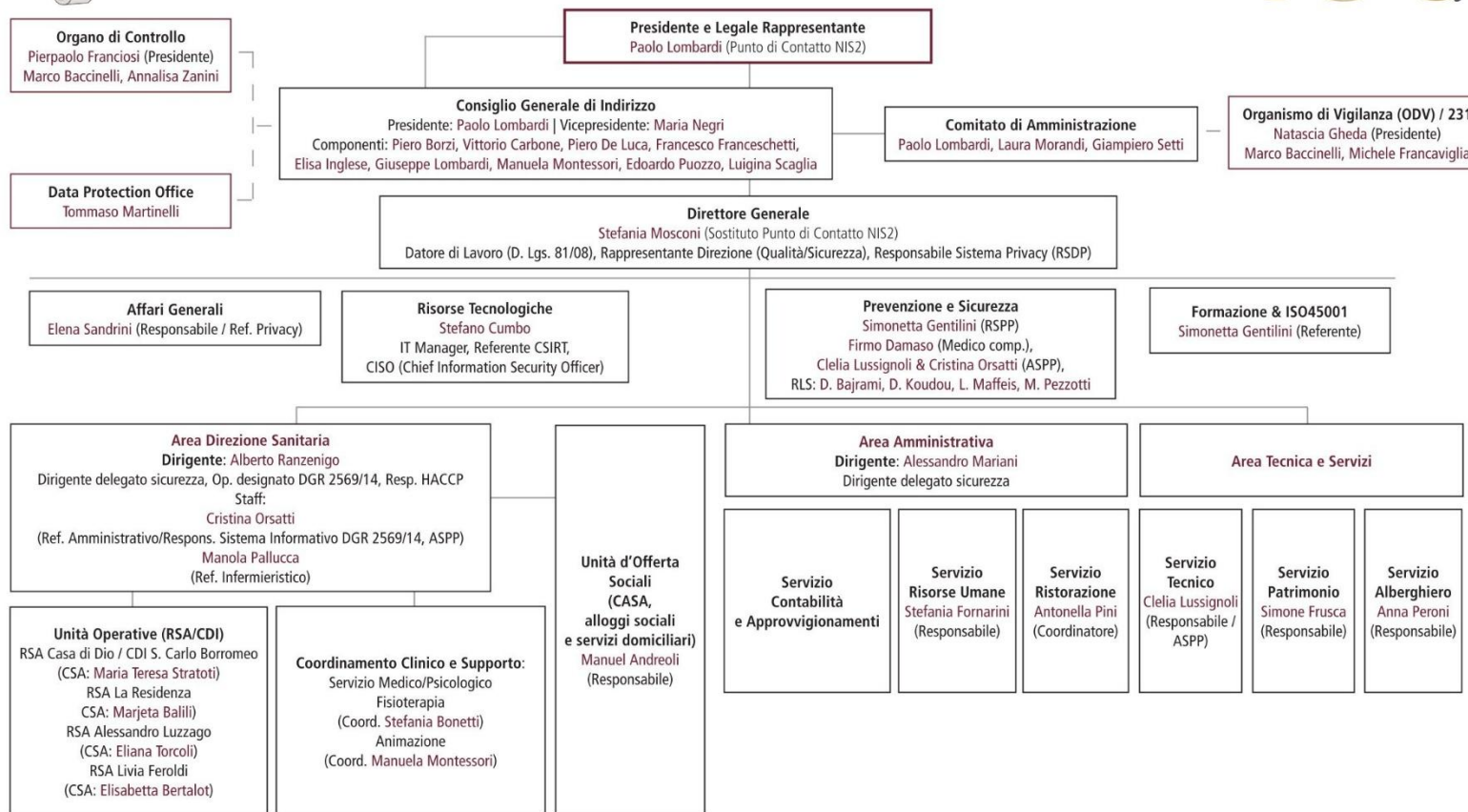
Il Consiglio Generale nella seduta del 28 aprile u.s., contestualmente all'approvazione delle Operazioni straordinarie al Bilancio 2025, ha deliberato lo stanziamento di una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad € 140.000

Tale decisione ha voluto essere un'ulteriore e concreta opportunità, che il risultato di bilancio ha permesso di attuare, per rinnovare ai lavoratori tutti, la stima e la riconoscenza di tutto il Consiglio.

## 6.1 Organigramma della Fondazione



### Organigramma funzionale Fondazione Casa di Dio ETS



#### Gestione Sicurezza & Privacy:

Unità di Crisi presieduta dal Direttore Sanitario, con Direttore Generale e RSPP.

Tutti i responsabili e coordinatori di servizio, ad eccezione di quelli delegati Dirigenti sicurezza, operano formalmente come Preposti (ex art. 19 D.Lgs 81/08).

Tutte le suddette figure operano quali referenti Privacy.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale occupato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Situazione al 31 dicembre 2025

Forza lavoro per servizi e mansione al 31 dicembre 2025	Full-time	Part-time	Totale unità
<b>Personale Gestione Patrimonio</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<i>Tecnico</i>	1	2	3
<i>responsabile Patrimonio libera professione</i>	1		1
<b>Personale non a standard</b>	<b>35</b>	<b>18</b>	<b>53</b>
<i>Amministrativo di struttura</i>	2	1	3
<i>Centralino</i>	0	6	6
<i>Cucina</i>	13	4	17
<i>Guardaroba</i>	3	4	7
<i>Magazzino</i>	1		1
<i>Manutenzione</i>	4		4
<i>Servizi estetici</i>	4	1	5
<i>Tecnici e amministrativi dedicati</i>	7	2	9
<i>psicologo libera professione</i>	1		1
<b>Personale Servizi Generali</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
<i>Amministrativo</i>	8	5	13
<i>Dirigente - direttore generale</i>	1		1
<i>Responsabile</i>	6		6
<b>Personale sociosanitario</b>	<b>257</b>	<b>87</b>	<b>344</b>
<i>Addetto all'ospite</i>	192	57	249
<i>Assistente sociale</i>	1	1	2
<i>Educatore</i>		9	9
<i>Fisioterapista</i>	2	10	12
<i>Infermiere</i>	43	7	50
<i>Medico</i>	2	1	3
<i>Medico - responsabile</i>	1		1
<i>Psicologo</i>		2	2
<i>Responsabile</i>	1		1
<i>Infermieri libera professione</i>	10		10
<b>Totale complessivo</b>	<b>304</b>	<b>112</b>	<b>416</b>

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre		
Tipo contratto	31/12/2024	31/12/2025
<b>Lavoro dipendente</b>		
<i>Case di cura private personale medico</i>	2	3
<i>Enti locali - dipendenti</i>	143	133
<i>Istituzioni socioassistenziali UNEBA</i>	248	260
<i>Terziario dirigenti</i>	1	2
<b>Lavoratore autonomo</b>		
<i>Libera professione – partita IVA</i>	16	12
<b>Somministrato</b>		
<i>Istituzioni socioassistenziali UNEBA</i>	4	6
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>414</b>	<b>416</b>

Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2025

FASCE D'ETA'	NUMERO DIPENDENTI
19-25	11
26-35	71
36-55	200
Oltre 55	134
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>416</b>

SESSO	NUMERO DIPENDENTI
Femmina	356
Maschio	60
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>416</b>

NAZIONI	NUMERO DIPENDENTI
ALBANIA	16
ARGENTINA	1
BRASILE	3
BURKINA FASO	1
CAMERUN	3
COSTA D'AVORIO	6
CUBA	3
ECUADOR	1
EGITTO	1
EL SALVADOR	2
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	2
GHANA	1
GRECIA	1
ITALIA	290
MALI	2
MAROCCO	6
MOLDAVIA	14
NIGERIA	3
PERU'	6
POLONIA	7
ROMANIA	15
SENEGAL	2
SRI LANKA	1
THAILANDIA	1
TOGO	1
UCRAINA	25
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>416</b>

Azioni disciplinari	2024	2025
Nr. Lavoratori coinvolti	7	8
Nr. Provvedimenti di richiamo	2	1
Nr. Provvedimenti di multa	4	6
Nr. Provvedimenti di sospensione	2	1
Nr. Provvedimenti di licenziamento	1	0
Nr. Sospensioni cautelari attivate	0	0
Nr. Contestazioni attivate	10	8

## 6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

La relazione sullo stato di salute dei dipendenti è stata presentata dal Medico Competente, la Dr.ssa Greta Boccasavia, in occasione della riunione ex art. 35 del D.Lgs. 81/08 tenutasi il 11/02/2025. Il documento è stato regolarmente acquisito agli atti della Fondazione in pari data, unitamente al registro delle idoneità aggiornato. In merito alla gestione dei controlli, si conferma l'efficace tenuta dello scadenziario da parte dello studio del Medico incaricato. Grazie a una costante e attiva collaborazione, lo studio aggiorna il file delle scadenze in tempo reale e invia aggiornamenti bimestrali all'RSPP, facilitando così la pianificazione e il tempestivo recupero delle visite in scadenza o scadute.

Nell'ottica della progressiva digitalizzazione dei documenti aziendali, i giudizi di idoneità rilasciati dal Medico Competente a seguito di visita (preventiva, periodica o a richiesta) continuano a essere trasmessi ai dipendenti esclusivamente tramite posta elettronica personale. Per garantire la corretta ricezione e la tracciabilità, il personale è tenuto a confermare tassativamente il recapito rispondendo "SÌ" alla richiesta di notifica.

Per quanto riguarda le attività sul campo, nel corso del 2025 il Medico Competente ha visitato personalmente gli ambienti di lavoro, come attestato dai verbali di sopralluogo regolarmente depositati. Dai documenti non emergono criticità e, alla data della presente relazione, non si registrano denunce di malattia professionale. In parallelo, la Fondazione prosegue con convinzione la propria adesione al sistema WHP (Workplace Health Promotion) per la promozione della salute sul luogo di lavoro.

Tra le principali iniziative introdotte si segnalano l'adesione alle campagne di screening per la prevenzione dei tumori rivolte alla popolazione target (collo dell'utero, mammella e colon), l'organizzazione di gruppi di cammino aziendali, l'installazione di distributori automatici di alimenti sani e la fornitura di pane integrale e sale iodato presso le mense. L'andamento del sistema è stato rendicontato a fine anno secondo il manuale operativo e la pianificazione è stata rinnovata nel mese di marzo dell'anno in corso attraverso l'apposita piattaforma Survey, con la relativa documentazione regolarmente archiviata.

Infine, a conclusione dell'anno sono stati completati importanti approfondimenti sul Servizio di Prevenzione e Protezione. Guidata da una logica di continuo miglioramento, la Fondazione ha deliberato una riorganizzazione dell'assetto della sicurezza. Questo ha portato all'affidamento dell'incarico di Medico Competente al Dott. D.F. per il tramite della Società SAEF, all'individuazione di un nuovo consulente strategico per la sicurezza e per il mantenimento delle certificazioni ISO 45001 e 9001, e infine all'internalizzazione del ruolo di RSPP anche per le unità d'offerta sociale, integrando così l'incarico già precedentemente attribuito alla Dott.ssa Simonetta Gentilini.

## 6.3 Compensi alle figure dirigenziali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato:

Salario lordo (ANNO 2025)	€ di competenza
Massimo (Direttore Generale - CCNL Dirigenti dei Servizi e del Terziario)	97.519,93 €
Minimo (Tempo Pieno Operatore CUC - CCNL UNEBA Liv.6)	18.412,03 €
Rapporto tra minimo e massimo	1 / 5,95
Rapporto legale limite	1 / 8
La condizione legale è verificata	SI

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente. Si ricorda che le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

<b>ANNO 2025 Compensi a:</b>	<b>Tipologia contratto</b>	<b>Emolumento lordo pagato nel periodo</b>
Direttore Generale Dirigente	Terziario del Commercio e dei Servizi	<b>109.519,93 €</b> <i>(incluso Premio Produttività)</i>
Direttore Amministrativo Dirigente (mesi nov e dic.)	Terziario del Commercio e dei Servizi	<b>12.926,43 €</b>
Direttore Sanitario Dirigente strutture complesse	Dirigenti ARIS-AIOP	<b>98.908,64 €</b> <i>(incluso premio Produttività e di cui 8.141,89 per competenze extra moenia)</i>
Dirigente medico	Dirigenti ARIS-AIOP	<b>64.170,06 €</b> <i>(incluso premio Produttività)</i>
Dirigente medico	Dirigenti ARIS-AIOP	<b>60.185,84 €</b> <i>(incluso premio Produttività)</i>

## 6.4 Volontariato

In linea con quanto previsto dall'art. 17 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione riconosce nel volontariato una risorsa preziosa e fondamentale per l'umanizzazione delle cure e il benessere degli ospiti.

Nel corso dell'esercizio si sono ulteriormente ampliate le collaborazioni attive con l'arrivo di nuove associazioni sia nell'ambito dei trasporti sociali che dell'animazione all'interno delle CASA.

Le collaborazioni, formalizzate tramite apposite convenzioni, coinvolgono attualmente le seguenti realtà:

- Amici della Casa di Dio – ODV
- Alberi di vita – ODV
- Associazione Assistenza Militense
- Associazione Volontari Ospedalieri (AVO)
- Associazione Federico Balestrieri – Anziani in linea
- Associazione Nazionale Polizia di Stato
- Associazione Culturale Pier Giorgio Frassati
- Ordine Equestre del Santo Sepolcro
- Associazione ViVo (Violino Volontari)
- Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Brescia
- ANTEAS Brescia ODV

L'apporto di questi volontari, che operano in modo gratuito e spontaneo, rappresenta un pilastro del modello assistenziale della Fondazione, favorendo l'integrazione tra le strutture residenziali e il tessuto sociale della città.

Nel mese di settembre, con il coordinamento del Direttore Sanitario e della Psicologa, Dott.ssa Montessori, ha preso il via il percorso formativo dedicato a tutti i volontari che prevede incontri a cadenza bimensile con termine nel prossimo mese di luglio. Fra le tematiche trattate, una maggiore conoscenza della storia e delle peculiarità della Fondazione, la salute e la sicurezza, la relazione con l'anziano e con la sua famiglia.

**Rimborsi spese ai volontari:** l'importo complessivo del rimborso assicurativo riconosciuto alle Associazioni di volontariato ammonta per l'anno 2025 ad **€ 1.462,83** e corrisponde esclusivamente al rimborso dei costi per la copertura assicurativa dei volontari attivi presso i nostri Servizi.

## 6.5 Customer dipendenti

Nel 2025 la rilevazione del clima lavorativo è stata inserita nel progetto che Fondazione ha implementato con l'Associazione INCONTROLUCE, di cui diffusamente si è parlato nel presente riesame.

Sono stati somministrati questionari ai dipendenti di tutte le mansioni e ne sono stati restituiti 102, su 381 dipendenti in forza (adesione volontaria di circa il 27% del personale in forza per le RSA ed il CDI); sono state poi svolte le interviste al Direttore Generale e al RSPP, ed organizzati due focus group dedicati.

L'analisi ha riguardato i seguenti ambiti:

- aspetti organizzativi
- strumenti di supporto al lavoro
- processi comunicativi
- dinamiche relazionali
- impatto della pandemia

### **Punti di forza emersi**

Dall'indagine emergono diversi elementi positivi:

- stabilità occupazionale e forte senso di appartenenza;
- valorizzazione della formazione e fiducia nella missione e nel ruolo dell'Ente;
- condivisione dei valori legati al modello di cura Gentlecare;
- in diversi contesti, presenza di un clima relazionale positivo.

### **Aree di vulnerabilità**

Sono stati tuttavia rilevati alcuni aspetti critici, tra cui:

- discontinuità organizzativa e deleghe parziali;
- difficoltà nel trasferire la formazione alla pratica quotidiana;
- sovraccarico di lavoro e tempo percepito come insufficiente;
- criticità nei flussi comunicativi dovute a filtri intermedi poco funzionali;
- sofferenza emotiva e rischio di burn out tra gli operatori

### **Prospettive e orientamenti per il cambiamento**

I consulenti hanno concluso l'indagine con una relazione trasmessa al Direttore Generale ed all'RSPP, condivisa con gli stessi e poi presentata in Consiglio Generale in data 26 giugno, che riporta sinteticamente le seguenti proposte:

- introdurre pratiche semplici e regolari per favorire la consapevolezza corporea;
- creare spazi di parola regolata e di confronto;
- accompagnare e sostenere i processi di cambiamento;
- valorizzare i referenti di area;
- rigenerare la motivazione e il benessere professionale.

### **Azioni di miglioramento suggerite**

Per promuovere il benessere organizzativo e la qualità del lavoro, vengono indicate le seguenti azioni:

- gruppi di rielaborazione emotiva per l'elaborazione del vissuto e il rafforzamento dell'identità professionale;
- sportello di ascolto psicologico individuale;
- classi di bioenergetica e yoga;
- tecniche di rilassamento guidato;
- gruppi di supervisione clinica per le figure di coordinamento;
- formazione mirata sui processi comunicativi;
- creazione di spazi di socialità e condivisione.

## § 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Informazioni qualitative e quantitative sul funzionamento dei diversi servizi

L'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza sociosanitaria e socioassistenziale concretamente effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi rappresentata di seguito graficamente immaginando una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo quindi dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale:



SERVIZI DOMICILIARI accreditato con il Comune di Brescia e gestiti in convenzione con la Coop. Il Gabbiano nella zona Nord e e con la coop. La Nuvola nel sacco nelle zone centro ed ovest	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione è Ente accreditato con il Comune di Brescia per la realizzazione del sistema integrato dei servizi domiciliari rivolti alle persone anziane, adulte anche con disabilità e minori con disabilità, nelle zone centro, nord e Ovest della città di Brescia. Le prestazioni più frequentemente richieste sono: cura dell'igiene personale e ambientale, addestramento care-giver, compagnia, aiuto al pasto, telesoccorso, trasporto sociale, giornate di socializzazione. La compartecipazione al costo dei servizi richiesta agli utenti è determinata dal Comune tenuto conto dell'ISEE.
Andamento anno 2025	Il servizio nel 2025 ha confermato l'andamento dell'anno precedente.
Evoluzione n° utenti nel biennio	<b>Anno 2024:</b> 57 utenti per servizi assistenziali e 15 per telesoccorso <b>Anno 2025:</b> 55 utenti per servizi assistenziali e 16 per telesoccorso

RSA APERTA accreditata con ATS Brescia	
Breve descrizione dei servizi erogati	Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.
Andamento anno 2025	Nel 2025 sono state erogate 2167 ore di educatore - 5368 ore di fisioterapista- 3253 ore di ASA/OSS – 464 ore psicologo – 57 ore medico. Il servizio è stato molto richiesto, l'incremento è dovuto ad una maggiore conoscenza del servizio da parte dei potenziali fruitori e alla disponibilità di maggiori Fondi in parte provenienti anche dal PNRR.
Evoluzione n° utenti nel biennio	<b>Anno 2024:</b> 104 utenti <b>Anno 2025:</b> 107 utenti

CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO	
Breve descrizione dei servizi erogati	Situato al pianoterra della RSA Casa di Dio, è in funzione dalle ore 7.30 alle ore 18.00 (dal lunedì al venerdì). Operano presso il Centro figure qualificate quali il Medico, l'infermiere, l'ausiliario socioassistenziale, il fisioterapista, l'animatore e lo psicologo. La giornata, che comprende colazione, pranzo e merenda è scandita da numerose attività di animazione (incluse gite ed uscite sul territorio), che mirano a favorire la socializzazione e attività di riabilitazione cognitiva e motoria. Il servizio ha un'autorizzazione al funzionamento per 22 posti di cui 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valere sul SSR.
Andamento anno 2025	Nel 2025 la frequenza si è consolidata superando le % di occupazione degli ultimi 5 anni. L'età media degli utenti al 31 dicembre 2025 era di 84,51 anni (al fine 2024 era di 83,61).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	<b>Anno 2024:</b> 73,46 % <b>Anno 2025:</b> 81,05%

ALLOGGI PER ANZIANI	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione tra i servizi residenziali annovera 29 alloggi per anziani di cui 15 situati nel cuore del centro storico, 7 nel Q.re di Mompiano e 7 nel Q.re Violino. Questa tipologia di servizio è rivolta ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, volendo continuare a vivere la propria autonomia, necessitano di una situazione abitativa "a bassa protezione" offerta per gli alloggi del centro dalla prossimità con altri servizi presidiati h24. La retta è differenziata in base alla tipologia di contratto scelta con più o meno prestazioni incluse tra cui il pranzo e la cena.
Andamento anno 2025	Nel corso del 2025 la copertura di questa tipologia d'unità d'offerta è stata stabile con un significativo numero di richieste. Età media degli utenti: anni 88,15 (nel 2024 era 87,52).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	<b>Anno 2024:</b> 99,52% (centro storico) - 99,97% (Mompiano) – 94% Maria Zanoni Cavallaro (da giugno 2024) <b>Anno 2025:</b> 95,35% (centro storico) - 97,60% (Mompiano) – 99,18% Maria Zanoni Cavallaro

COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI C.A.S.A.	
Breve descrizione dei servizi erogati	La C.A.S.A. offre una opportunità di residenza "protetta" a persone, di età superiore ai 65 anni, che pur avendo qualche difficoltà nella gestione della vita quotidiana sono ancora in grado di vivere in una dimensione domestica. La comunità è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia. Tutte le Comunità sono gestite direttamente dalla Fondazione con proprio personale. La capienza massima totale di questa tipologia di offerta nelle 6 strutture gestite da Fondazione è di 70 persone.
Andamento anno 2025	Nel corso del 2025 si è assestata l'organizzazione anche della C.A.S.A aperta nel 2024. L'analisi per la riduzione dei costi di gestione di queste Comunità è tuttora in corso in quanto ancora elevati. Il servizio è molto richiesto ma, al momento, non è ancora stata raggiunta una sostenibilità economica. Età media degli ospiti: anni 85,15 (nel 2024 era 84,54)

Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	<p><b>Anno 2024:</b> 91,67% (Anziani al centro) – 98,70% (S. Maria della Fonte) - 98,02% (Inzoli) – 99,07% (Monolo) – 97,61% (Balestrieri) - 94,47% Maria Zanoni Cavallaro (da giugno 2024)</p> <p><b>Anno 2025:</b> 89,63% (Anziani al centro) – 98,70% (S. Maria della Fonte) – 99,43% (Inzoli) – 99,36% (Monolo) – 97,58% (Balestrieri) – 99,57% Maria Zanoni Cavallaro</p>
-------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI</b> (RSA CASA DI DIO - RSA LA RESIDENZA - RSA ALESSANDRO LUZZAGO - RSA LIVIA FEROLDI)
La Fondazione gestisce 4 R.S.A. per complessivi 460 posti letto di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri temporanei cd. "di sollievo".

**Andamento lista unica d'attesa** nel biennio 2024/2025 (utenti presenti in lista unica che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

Lista d'attesa RSA	anno 2024	anno 2025
Domande donna	1136	2704
Domanda uomo	494	561
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	1630	3265

Tasso di occupazione posti letto RSA:

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2024	anno 2025
POSTI ACCREDITATI	99,72%	99,44%
POSTI SOLVENTI/SOLLIEVO	95,70%	97,21%

## 7.1 Le nostre rette

In sede di approvazione del Bilancio 2025, il Consiglio Generale di Indirizzo:

- tenuto conto dei maggiori costi riconducibili prevalentemente al rinnovo dei contratti di lavoro dei dipendenti (247 lavoratori con contratto Uneba e 157 EELL per un totale di 404 collaboratori) per cui si era stimato un aumento della spesa annua per circa 1 milione di euro
- pur avendo confermato la volontà di destinare tutti gli utili del patrimonio urbano e rurale per ripagare i maggiori costi della gestione assistenziale
- avendo responsabilmente colto nei mesi scorsi l'opportunità offerta dal superbonus 110% per efficientare le due RSA di Mompiano e ridurre i consumi energetici

ha dovuto inevitabilmente deliberare un incremento delle rette come di seguito dettagliato:

- incremento rette RSA € 3,00 per camere singole, € 2,50 per camere doppie, € 2,00 per camere a 3 -4 letti
- incremento retta giornaliera CDI € 0,50
- incremento retta camere singole con bagno CASA € 1,00 e allineamento rette CASA Inzoli, S. Maria della fonte e Maria Zanoni Cavallaro (€ 51,00 doppia, € 56,00 singola con bagno)
- incremento € 1,00 per ogni pasto nelle rette degli alloggi anziani (€ 6,00 per il pranzo, € 5,00 per la cena) ed aumento € 8,00 buono pasto per consumazioni occasionali.

RETTE 2025	Posti contrattualizzati	Posti solventi e sollievo
Camera singola	€ 68,00	€ 110,00
Camera doppia	€ 62,50	€ 100,00
Camera tripla	€ 58,00	€ 80,00
Camera quadrupla	€ 58,00	//
Nucleo Alzheimer	€ 73,00	//

CENTRO DIURNO INTEGRATO	Posti	Dal 01.01.2025
privati	16	€ 29,00
comunali	6	€ 29,00
<b>Totale utenti</b>	<b>22 (di cui 14 contrattualizzati)</b>	

	C.A.S.A Anziani al centro	camere	Posti letto	Dal 01.01.2025
Camera doppia		4	8	€ 45,00
Camera singola		3	3	€ 49,00
Camera singola con bagno esclusivo		1	1	€ 56,00
	C.A.S.A. S. Maria della fonte	camere	Posti letto	dal 01.01.2025
Camera singola		2	4	€ 51,00
Camera singola		8	8	€ 56,00
	C.A.S.A Federico Balestrieri	camere	Posti letto	dal 01.01.2025
Camera doppia		3	6	€ 45,00
Camera singola		2	2	€ 49,00
Camera singola con bagno esclusivo		2	2	€ 51,00
	C.A.S.A Maria Rosa Inzoli	camere	Posti letto	dal 01.01.2025
Camera doppia		3	6	€ 51,00
Camera singola		6	6	€ 56,00
	C.A.S.A Mons. Renato Monolo	camere	Posti letto	dal 01.01.2025
Camera doppia		3	6	€ 45,00
Camera singola		2	2	€ 49,00
Camera singola con bagno esclusivo		4	4	€ 51,00
	C.A.S.A Maria Zanoni Cavallaro	camere	Posti letto	dal 01.01.2025
Camera doppia		1	2	€ 51,00
Camera singola		10	10	€ 56,00

N.15 ALLOGGI PER ANZIANI CENTRO dal 01.01.2025			
	Contratto 1 persona	Contratto 2 persone	Contratto monocale
Contratto A)	€ 950,00	€ 1.300,00	€ 500,00
Contratto B)	€ 1.130,00	€ 1.660,00	€ 680,00
Contratto C)	€ 1.280,00	€ 1.960,00	€ 830,00

N. 6 ALLOGGI PER ANZIANI ITALIA BIGI dal 01.01.2025			
	Bilocale 1 persona	Trilocale 1 persona	Trilocale 2 persone
Contratto A)	€ 750,00	€ 900,00	€ 1.100,00
Contratto B)	€ 930,00	€ 1.080,00	€ 1.460,00
Contratto C)	€ 1.080,00	€ 1.230,00	€ 1.760,00

N. 7 ALLOGGI PER ANZIANI VIOLINO		dal 01.01.2025	
	Contratto 1 persona	Contratto 2 persone	
Contratto A)	€ 1.000,00	€ 1.350,00	
Contratto B)	€ 1.180,00	€ 1.710,00	
Contratto C)	€ 1.330,00	€ 2.010,00	

## 7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31 dicembre 2025

L'età media degli ospiti delle nostre R.S.A. a fine 2025 è di anni **87,06** (nel 2024 era 87,06) di cui 10 ultracentenarie, tutte donne.

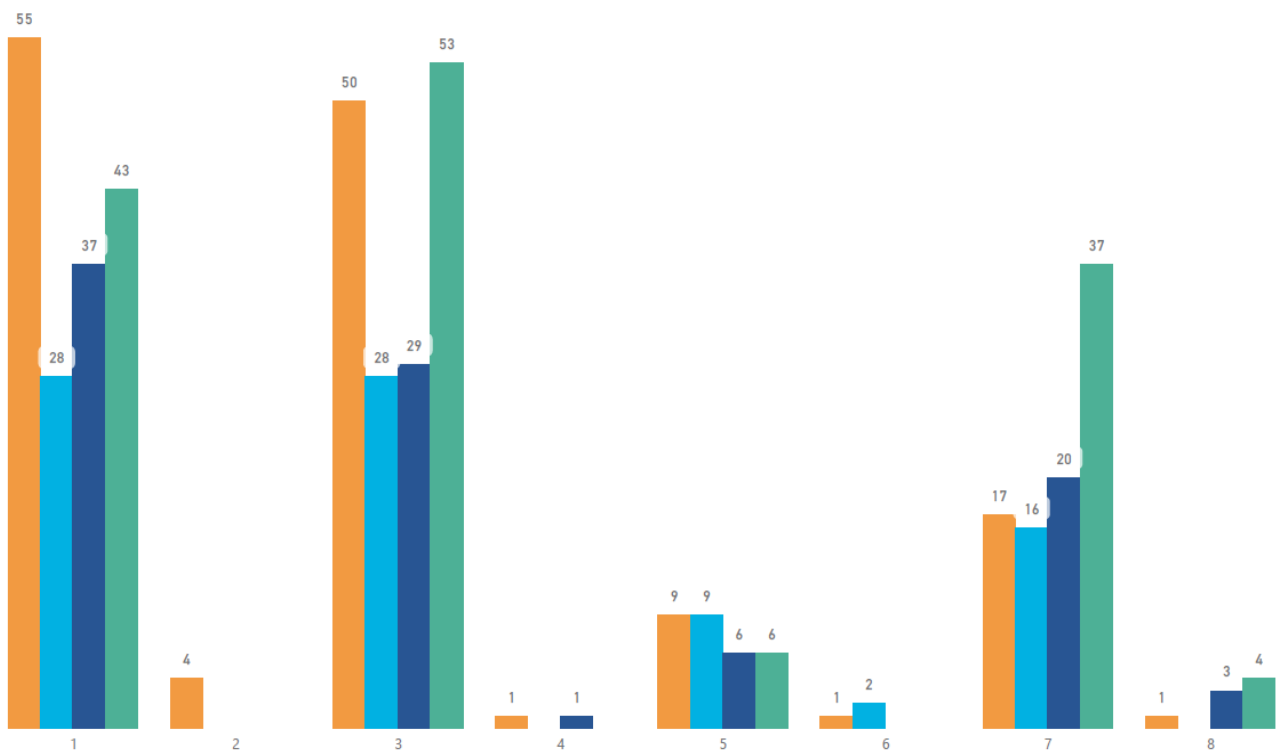
La presenza di donne è circa dell'80% mentre il restante 20% è maschile

### Classificazione SOSIA ospiti RSA al 31 dicembre 2025

La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato per la quota sanitaria della retta.

Dati SOSIA per Struttura

Servizio ● R.S.A. "A. LUZZAGO" ● R.S.A. "L. FEROLDI" ● R.S.A. "LA RESIDENZA" ● R.S.A. Casa di Dio



## 7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti Servizi erogati

L'intento delle rilevazioni è quello di far emergere e condividere sia a livello direzionale che a livello operativo quanto riferito dai familiari e dagli ospiti intervistati in un'ottica di miglioramento continuo e di sviluppo della conoscenza e consapevolezza di possibili punti critici che possono caratterizzare sia le situazioni di operatività normale e straordinaria sul luogo di lavoro sia sui servizi offerti.

### 7.3.1 Grado di soddisfazione ospiti RSA

#### Quadro Metodologico e Campione

- **Strumento:** Questionario abbreviato di 18 domande basato sul modello Quality-VIA (piramide di Maslow) e sull'indice WHO-5 per il benessere psicologico.
- **Modalità:** Interviste semi-strutturate di circa 15 minuti effettuate a gennaio 2026.
- **Campione:** Coinvolti 127 ospiti (27,6% del totale), selezionati tra coloro con MMSE > 14. La partecipazione è stata così distribuita: Casa di Dio (32), La Residenza (29), Luzzago (35), Feroldi (31).

#### Sintesi dei Risultati (Quality-VIA)

L'analisi evidenzia un miglioramento generale in diverse aree rispetto al 2024, con alcune criticità specifiche legate al contesto:

- **Bisogni Fisiologici e Cure:**
  - **Riposo:** L'80% è soddisfatto, sebbene in calo rispetto all'88% del 2024 a causa di disturbi causati da altri ospiti.
  - **Pasti:** Soddisfazione in aumento all'82% (+8%), nonostante critiche su temperatura e quantità.
  - **Cure:** Il 90% degli ospiti è soddisfatto delle cure ricevute. Emerge una richiesta di maggiore fisioterapia e assistenza per l'accompagnamento in bagno.
- **Ambiente e Personale:**
  - **Ambiente:** Eccellenti livelli di soddisfazione per pulizia (98%) e gradevolezza (95%), quest'ultima favorita dalle ristrutturazioni a Mompiano.
  - **Personale:** L'87% apprezza la prontezza nell'aiuto e il 91% l'attenzione nel non arrecare dolore durante le cure. La percezione varia però in base ai singoli operatori e ai turni.
- **Autonomia e Socialità:**
  - **Privacy e Autodeterminazione:** Il 94% si sente rispettato nella privacy. Il 60% ritiene di poter gestire i propri orari di riposo, un miglioramento del 22% legato ai livelli di autonomia.
  - **Coesione Sociale:** Il 95% si sente al sicuro nella RSA. Il 61% ha costruito legami positivi, dato influenzato dalle attitudini individuali.
- **Attività:** Area in sofferenza con una soddisfazione del 65% (calo del 18% rispetto al 2024), penalizzata dalle restrizioni sanitarie e dalla richiesta di attività più diversificate e personalizzate.

#### Benessere Psicologico (WHO-5)

Il test, adattato per la popolazione anziana, ha rilevato:

- **46,5% Benessere massimo:** Ospiti con buona consapevolezza e capacità di trovare serenità.
- **48,8% Malessere da approfondire:** Soggetti con difficoltà di adattamento alla disabilità.
- **4,7% Possibile depressione clinica:** Casi segnalati ai medici per analisi specifiche.

#### Criticità e Punti di Miglioramento

- **Fattori Esterni:** Le restrizioni influenzali di gennaio hanno limitato le attività di gruppo e influenzato la percezione degli ospiti.
- **Limiti del Test:** Difficoltà mnemoniche degli ospiti (orientamento al presente) e variabilità nella preparazione degli intervistatori volontari.
- **Azioni Future:** È stata avviata una riorganizzazione del servizio educativo per migliorare il coinvolgimento individuale e diversificare le proposte, oltre ai momenti di grande gruppo.

### 7.3.2 Grado soddisfazione famigliari RSA

Per la Fondazione Casa di Dio, la qualità non è solo un dato tecnico, ma il risultato di una relazione di fiducia con le famiglie. Anche nell'esercizio 2025, abbiamo promosso un'ampia rilevazione del grado di soddisfazione dei familiari nelle nostre quattro RSA, trasformando l'ascolto in uno strumento di programmazione strategica.

Grazie al prezioso supporto del nostro team di volontari, l'indagine ha raggiunto un tasso di adesione straordinario dell'86,74%, raccogliendo le voci di 399 familiari. Questo dato, in crescita rispetto al 2024,

testimonia il forte desiderio dei caregiver di partecipare attivamente al percorso di cura, riconoscendo la Fondazione come una "casa comune" trasparente e aperta al confronto.

Il cuore dell'assistenza batte con forza nelle aree sanitarie. Le cure infermieristiche (90,2%) e la qualità della relazione con il personale infermieristico (91,7%) si confermano i pilastri della nostra offerta, seguiti da un'ottima valutazione dell'area medica.

Un segnale particolarmente incoraggiante giunge dal significativo miglioramento nella percezione dei Coordinatori dei Servizi Assistenziali (CSA): la soddisfazione per questa figura è cresciuta di oltre 12 punti percentuali, segno che gli investimenti fatti nel potenziamento dell'assetto organizzativo e nella visibilità dei responsabili di nucleo stanno portando i frutti sperati.

L'efficienza dei nostri servizi di supporto trova conferma nel gradimento verso il servizio amministrativo e l'accoglienza, entrambi valutati con punteggi di eccellenza. Anche i servizi alla persona, come il parrucchiere, contribuiscono in modo determinante al benessere percepito dell'ospite, con indici di soddisfazione che superano stabilmente il 90%.

La trasparenza del Bilancio Sociale ci impone di guardare con onestà anche alle aree che richiedono un nuovo slancio.

- **Continuità assistenziale:** Il turnover del personale ASA/OSS rimane una criticità avvertita dalle famiglie, che chiedono maggiore stabilità nelle figure di riferimento. A tal fine, la Fondazione sta già attuando politiche di stabilizzazione e armonizzazione contrattuale.
- **Visibilità dei servizi:** L'area riabilitativa ed educativa, pur operando con standard qualitativi elevati, sconta talvolta una ridotta visibilità. È nostro obiettivo per il 2026 migliorare la comunicazione proattiva verso i familiari, rendendo più evidenti i benefici dei trattamenti fisioterapici e delle attività di animazione.
- **Logistica del quotidiano:** Abbiamo recepito le segnalazioni relative alla ristorazione e alla gestione della lavanderia. Su questi temi sono già stati avviati tavoli di monitoraggio interno per ottimizzare la varietà dei pasti e la precisione nella riconsegna dei capi personali.

#### **Conclusioni: un impegno che si rinnova**

L'analisi 2025 ci restituisce l'immagine di una Fondazione solida, capace di cure d'eccellenza, ma soprattutto **umana**. Le criticità segnalate non sono per noi ostacoli, ma "bussole" che orientano il nostro impegno quotidiano verso un modello di cura sempre più sartoriale, sostenibile e vicino ai bisogni del territorio.

### 7.3.3 Grado soddisfazione utenti e famigliari Centro diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato rappresenta per la Fondazione Casa di Dio un ponte fondamentale tra la residenzialità e il territorio. L'indagine 2025 ha voluto esplorare non solo il punto di vista dei familiari, ma soprattutto il vissuto diretto degli ospiti, per cogliere la qualità dell'esperienza quotidiana in ogni sua sfumatura.

La rilevazione ha registrato un'adesione straordinaria, con il 94,4% dei parenti e il 90,9% degli ospiti idonei che hanno scelto di condividere la propria opinione. Questa massiccia partecipazione dimostra quanto il CDI sia percepito come un luogo di appartenenza e quanto gli utenti desiderino contribuire al suo costante miglioramento.

Il dato che emerge con maggiore vigore è l'eccellenza della dimensione relazionale. Il clima del Centro è descritto come "accogliente e familiare", un risultato reso possibile dalla gentilezza, disponibilità e professionalità di tutte le figure coinvolte.

- **Assistenza e Figure Professionali:** Medici, infermieri, ASA/OSS e fisioterapisti godono di un'elevata fiducia, con picchi di soddisfazione tra l'88% e il 100%. Particolarmente apprezzata è la figura della **CSA (Coordinatrice dei Servizi Assistenziali)**, che per gli ospiti rappresenta un punto di riferimento totale, capace di coniugare competenza clinica e attenzione alla persona.
- **Accoglienza e Igiene:** La fase di ingresso e il servizio di portineria sono valutati come eccellenti (100% di gradimento dai familiari), **così** come la pulizia e la cura degli ambienti, che si confermano standard di assoluta garanzia per l'Ente.

L'analisi mette in luce una differenza strutturale tra la visione dei parenti e quella degli ospiti: mentre i primi apprezzano l'organizzazione e la sicurezza, i secondi vivono direttamente la quotidianità, esprimendo giudizi più eterogenei e puntuali.

- **La sfida della Ristorazione:** Se l'82% dei parenti giudica positivamente il servizio, solo il 50% degli ospiti si dichiara pienamente soddisfatto. Le criticità riguardano la varietà e la ripetitività dei pasti, tema su cui la Fondazione intende intervenire con una revisione del menù e una maggiore attenzione alle preferenze individuali.
- **Comunicazione e Informazione:** Sebbene l'accoglienza sia perfetta, gli ospiti chiedono una comunicazione più diretta e costante sulle attività giornaliere. È emersa l'esigenza di introdurre strumenti semplici, come un **planning settimanale visibile**, per favorire l'orientamento e il coinvolgimento.

Il CDI si conferma un servizio di alta qualità, con il **100% dei familiari pronto a consigliarlo**. Tuttavia, per "abitare il futuro" con coerenza, la Fondazione ha individuato aree di intervento mirate:

1. **Personalizzazione educativa:** Incrementare e diversificare le attività ricreative per rispondere ai desideri specifici di ogni ospite.
2. **Valorizzazione degli spazi:** Potenziare la fruibilità delle aree esterne e la tutela della privacy negli ambienti comuni.
3. **Riconoscibilità dei ruoli:** Lavorare sulla distinzione delle diverse figure professionali per rendere l'organizzazione più chiara e trasparente per l'utente finale.

In sintesi, il CDI della Fondazione non è solo un servizio assistenziale, ma un laboratorio di umanità dove la qualità della vita si misura ogni giorno attraverso il sorriso e il coinvolgimento di chi lo abita.

### 7.3.4 Grado di soddisfazione ospiti comunità alloggio

Le Comunità Alloggio rappresentano il cuore del nostro modello di "residenzialità leggera", un ambito in cui la qualità della vita si misura sulla capacità di far sentire l'ospite ancora padrone della propria quotidianità. La rilevazione 2025 ha registrato un'adesione straordinaria (84%), resa possibile da una scelta metodologica di prossimità: l'assistenza dei volontari nella compilazione cartacea, che ha garantito inclusione e autenticità delle risposte.

L'analisi dei questionari restituisce un quadro di altissimo gradimento per quanto riguarda la dimensione umana. La relazione con il personale ASA e gli operatori è il vero punto di forza: cortesia, gentilezza e disponibilità sono le doti più riconosciute, a conferma che il valore aggiunto delle nostre comunità risiede nelle persone che vi operano.

Gli ospiti confermano inoltre di vivere in ambienti sicuri, rispettosi e armoniosi, con standard di igiene e pulizia giudicati eccellenti in modo trasversale in tutte le sei strutture.

La Fondazione utilizza l'indagine non solo per raccogliere consensi, ma per identificare con precisione le aree di miglioramento.

- **Efficienza Tecnica e Manutenzioni:** È emersa un'insoddisfazione legata ai tempi di intervento per le manutenzioni degli stabili. Accogliendo questa istanza, la Fondazione ha già provveduto nel 2026 all'affidamento del servizio a una ditta esterna specializzata (Cristoforetti), con l'obiettivo di garantire tempi di risposta certi e risolutivi.
- **Qualità della Vita Quotidiana:** Sebbene la soddisfazione per la ristorazione e l'animazione si attesti su livelli buoni, abbiamo recepito la richiesta di una maggiore varietà nei menù e di attività di svago più intense. Per il 2026, è già stato pianificato un potenziamento delle attività di animazione e un confronto con il servizio cucina per personalizzare ulteriormente l'offerta alimentare.

Il risultato più significativo dell'indagine 2025 risiede nella propensione alla raccomandazione: oltre il 95% degli ospiti consiglierebbe la propria Comunità ad altri. Questo dato non è solo un motivo di orgoglio, ma la conferma che il percorso verso forme di assistenza sempre più domestiche e partecipate è la strada giusta per rispondere con dignità e calore alla fragilità dei nostri anziani.

## § 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un'intensa attività di riorganizzazione strutturale, investimenti patrimoniali e consolidamento delle politiche di welfare aziendale, volti a preparare l'Ente alle sfide del nuovo assetto come ETS.

### 8.1 Riorganizzazione dell'Assetto Gestionale e Tecnico

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e in previsione di una stagione di importanti investimenti, la Fondazione ha proceduto a una revisione del proprio modello organizzativo:

- **rimodulazione del Servizio Tecnico:** il precedente servizio unico è stato suddiviso in due unità distinte. Il Servizio Tecnico si occupa ora esclusivamente della gestione e manutenzione degli immobili strumentali il cui numero è significativamente aumentato dopo l'avvio delle 6 CASA e la realizzazione del nuovo Centro Servizi al Violino. Il nuovo Servizio Patrimonio, affidato a un diverso Responsabile, gestisce il patrimonio urbano, rurale e storico-artistico. Tale scelta mira a una gestione più proficua del patrimonio non strumentale, avviando un censimento degli asset improduttivi per valutarne il recupero o l'alienazione;
- **Area Amministrativa:** è stata costituita un'Area Amministrativa unitaria che coordina i servizi di contabilità, approvvigionamenti e risorse umane. La responsabilità è stata affidata ad Alessandro Mariani, con nuovo inquadramento dirigenziale,
- **Servizio Risorse Umane:** dopo un periodo di parcellizzazione delle funzioni, il servizio è tornato a una gestione unitaria (stipendi, presenze e turni) sotto un unico responsabile, Rag. Stefania Fornarini (con diretta afferenza al Dirigente dell'Area amministrativa) garantendo maggiore efficienza nel coordinamento del personale;
- **Manutenzioni:** a seguito di prolungate criticità nel reperimento di maestranze interne, l'Ente ha avviato l'iter per l'esternalizzazione del servizio di manutenzione a una ditta specializzata, scelta operativa volta a garantire tempestività e qualità degli interventi (l'avvio dell'esternalizzazione si è compiuto nello scorso mese di marzo).

### 8.2 Evoluzione dei Servizi Sociosanitari e Assistenziali

L'area operativa ha visto importanti innovazioni volte a elevare lo standard qualitativo dell'assistenza erogata:

- **Modello Assistenziale:** è stata avviata la sperimentazione dell'infermiere prevalente di nucleo presso le RSA Casa di Dio e Luzzago, a supporto del lavoro della CSA. La Direzione Sanitaria è stata inoltre rinforzata con l'inserimento di una referente infermieristica a tempo pieno e si sono registrati ben 2 avvicendamenti nel ruolo di coordinatore dei servizi assistenziali;
- **Unità d'offerta CASA:** nel corso dell'esercizio è stato ridefinito il modello gestionale delle Comunità Alloggio per anziani, conferendo loro una fisionomia pienamente rispondente alle finalità originarie del legislatore. Tali strutture sono state evolute verso il concetto di "unità domestica partecipata", un contesto di vita in cui gli anziani non sono semplici fruitori di servizi, ma parte attiva e consapevole nella conduzione della quotidianità. Questo nuovo approccio ha favorito un maggiore coinvolgimento sia degli ospiti che dei loro familiari, non solo nelle attività di animazione ma anche nella condivisione dei percorsi sanitari, con riscontri estremamente positivi in termini di qualità della vita sia degli anziani che degli operatori;
- **Co-progettazione e Welfare di Prossimità al Violino:** nel corso dell'esercizio si è proseguita proficuamente la fase di co-progettazione con il Comune di Brescia per la gestione del Centro Polifunzionale del quartiere Violino. La Fondazione, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con le cooperative "La Nuvola nel Sacco" (capofila) e "Il Gabbiano", darà vita a un modello innovativo di welfare territoriale denominato "Il Violino delle Meraviglie – Centro di Comunità". Il progetto, che entrerà nella fase operativa nel corrente mese di maggio 2026, si configura come un ecosistema integrato di cura e socialità: la Fondazione curerà la gestione della Comunità Alloggio (CASA), degli alloggi per anziani e dei servizi sanitari di prossimità (Punto Prelievi e Ambulatorio), che fungeranno da porta d'accesso ("gateway") verso le attività sociali, educative e intergenerazionali promosse dalla rete di quartiere. Un tassello fondamentale del nuovo Centro di Comunità sarà rappresentato dal Centro Diurno per Anziani,

concepito come un presidio intermedio volto a favorire la permanenza al domicilio delle persone fragili. L'innovazione del modello si riflette anche nelle sinergie territoriali: il servizio si avvarrà della collaborazione con la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore per la fornitura dei pasti e con l'associazione ANTEAS per il trasporto sociale. Oltre al supporto nelle attività quotidiane e nell'igiene personale, il Centro Diurno agirà come punto di raccordo operativo per le famiglie, offrendo assistenza nella prenotazione di visite e prelievi e facilitando l'accesso ai percorsi di cura integrati del quartiere.

### 8.3 Politiche del Personale e Welfare Aziendale

In un contesto di generale difficoltà nel reperimento di figure professionali nel settore, la Fondazione ha investito massicciamente nel capitale umano:

- **Ricerca e Selezione:** è stata attivata nello scorso mese di settembre una collaborazione con uno Psicologo del Lavoro al fine di velocizzare e rendere più puntuali e qualificati i processi di selezione e strutturare nuove misure di welfare.
- **Accordi Sindacali e Armonizzazione:** sono stati sottoscritti importanti accordi per l'equiparazione delle indennità tra i comparti UNEBA ed Enti Locali, con un impegno economico annuo di oltre 323.000 €. Sono state riviste le modalità di riconoscimento del Bonus presenze, ottenendo un risultato soddisfacente in termini di riduzione delle assenze. Nel 2025 la spesa per tale bonus, riconosciuto solo al personale ASA e OSS, è salita a 107.588 € (rispetto ai circa 47.000 € del 2024), premiando una media di 184 lavoratori a trimestre. Sono stati inoltre erogati 105.950 € come bonus festività e 170.000 € come integrazione del premio di produttività
- **Stabilizzazione Medica:** è stato raggiunto il traguardo fondamentale della stabilizzazione del servizio medico, con l'assunzione diretta di tutti i medici di nucleo a partire dal 1° gennaio 2026

Vi sono tuttavia stati alcuni obiettivi non raggiunti o raggiunti solo parzialmente per motivazioni impreviste e non superabili, per un eccessivo carico di lavoro del servizio competente o per costi ritenuti per il momento non sostenibili.

Fra questi obiettivi non raggiunti ma comunque riproposti per il 2026 vi sono:

- messa in funzione dell'App Zconnect e ZScheduling, per la gestione dei turni
- supporto alla Direzione Sanitaria (per la ridotta presenza della figura infermieristica assegnata)
- installazione e l'ampliamento degli Access Point posticipata al 2026 a causa di una riorganizzazione interna dell'ufficio informatico
- Sperimentazione "Deblistering" a causa della mancanza di sostenibilità economica.
- approfondimento sull'assetto gestionale del servizio ristorazione per le comunità alloggio.

### 8.4 Lavori e investimenti

Nel 2025 si è redatto, in continuità con l'anno precedente il Budget degli investimenti nella versione pluriennale, come suggerito dal Collegio Sindacale.

Nella pianificazione triennale (2025-2027), approvata dal Consiglio Generale a novembre 2024 e successivamente aggiornata nel mese di maggio 2025, con il dettaglio degli investimenti sul patrimonio urbano, rurale e storico-artistico, sugli edifici ed impianti attività di assistenza e per gli acquisti di beni e materiali, sono stati ricompresi:

- gli investimenti già deliberati negli scorsi anni in corso (con stato di avanzamento) o non ancora avviati (indicandone le motivazioni)
- i nuovi investimenti
- l'impatto sulle tre annualità degli investimenti pluriennali già deliberati.

L'investimento sicuramente più significativo e che ha di fatto caratterizzato il biennio 2024-2025 è stato piano straordinario di riqualificazione nelle RSA Luzzago e Feroldi, avviato nel mese di luglio del 2024 e portato a compimento lo scorso mese di settembre. Sono stati completati interventi per oltre 32 milioni di euro relativi all'efficientamento energetico e al miglioramento sismico (**Superbonus 110%**). Tali opere hanno permesso il raggiungimento della classe energetica A2, con una riduzione stimata dei costi in bolletta tra il 40% e il 50%. Oltre ai fondi incentivati, la Fondazione ha investito direttamente 2 milioni di euro per opere di messa in sicurezza e riqualificazione estetica, migliorando il comfort abitativo per ospiti e collaboratori, addivenendo

altresi all'installazione di un secondo impianto fotovoltaico (oltre a quello previsto negli interventi del "superbonus") e alla sostituzione del blocco centrale degli ascensori / montalattighe per garantire una miglior accessibilità ai piani di degenza.

Rispetto a quanto previsto nel piano degli investimenti per l'anno 2025, sono inoltre stati avviati o realizzati i seguenti interventi:

- Progettazione dei lavori presso la Chiesa dei SS. Cosma e Damiano
- Avvio degli interventi di sistemazione copertura abitazione e fienile Cascina Prada (Ghedi) i cui lavori sono stati affidati nello scorso mese di dicembre e risultano essere in avanzata fase di realizzazione mentre è stato temporaneamente rinviato, in accordo con i conduttori, l'intervento sulla stalla della medesima Cascina
- Affidamento incarichi per intervento di restauro conservatori degli Organi Antegnati e Tonoli, con la consulenza del Prof. Dassenno (è pervenuta nei giorni scorsi l'autorizzazione della Soprintendenza per il primo intervento sull'Organo Tonoli)
- Revisione degli impianti di efficientamento energetico di raffrescamento e riscaldamento presso la RSA La Residenza (incarico avviato in corso d'anno e concluso ad inizio 2026)
- Sistemazione uffici al piano terra della Direzione Generale (intervento avviato a fine 2025 e terminato nel corrente mese di maggio).

Nel corso del 2025 sono inoltre stati realizzati alcuni importanti interventi sull'impianto di riscaldamento/raffrescamento della RSA Casa di Dio, dove si è dovuto intervenire, a seguito di rotture e perdite, per il rifacimento di alcune parti dell'impianto al piano terra della struttura. L'intervento ha permesso di rimettere in piena efficienza l'impianto, ma non è ancora concluso e dovranno essere programmati il rifacimento di ulteriori dorsali di distribuzione.

Sempre presso la RSA Casa di Dio è stata rifatta la pavimentazione della palestra (che non risultava più adeguata a causa di numerose sconessioni) e i relativi impianti idraulici sottostanti.

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti avviati, proseguiti e/o terminati nel corso del 2025 con i relativi importi fatturati nell'esercizio:

<b>INVESTIMENTI 2025</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO</b>	<b>IMPORTO INVESTIMENTO 2025</b>	<b>STATO AVANZAMENTO DEI LAVORI</b>
Intervento manutenzione straordinaria coperture abitazione e fienile Cascina Prada	79.544 €	63.199 €	Intervento necessario a seguito eventi metereologici, una parte del costo è stato coperto da rimborso assicurativo
Interventi ristrutturazione Palazzo Averoldi	87.000 €	33.630 €	Intervento completato sia per la parte relativa alla sostituzione caldaie (€ 53.059) realizzato nel 2024 che per il rifacimento di alcuni bagni
Restauro conservativo cappella funeraria "Perugini" Cimitero di Nuvolera	12.000 €	12.387 €	Restauro della cappella funeraria di proprietà di Fondazione Casa di Dio (lascito fam. Perugini)
Restauro conservativo organi chiese SS Cosma e Damiano e S. Carlo	120.000 €	16.904 €	Affidati incarichi ai professionisti
Intervento di restauro conservativo Chiesa SS Cosma e Damiano	1.800.000 €	46.945 €	Realizzata la progettazione delle attività di restauro necessarie, ora si è in fase di ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte della Soprintendenza

Rifacimento pavimentazione Palestra Casa di Dio	40.000 €	40.837 €	Intervento complessivo sulla zona palestra al piano terra RSA Casa di Dio con rifacimento pavimentazione e impianti sottostanti
Intervento di efficientamento impianti canalizzazione aria	10.000 €	10.486 €	Adeguamento impianto aria primaria spogliatoio RSA Casa di Dio
Ristrutturazione spazio piano terra per cambio destinazione d'uso RSA Casa di Dio	16.500 €	16.500 €	Realizzato nuovo ufficio per servizio Risorse Umane con recupero ambiente non utilizzato (ex lavaggio)
Rifacimento dorsali impianto riscaldamento RSA Casa di Dio	200.000 €	31.980 €	Progetto pluriennale eseguiti i primi due interventi su corridoio CDI e corridoio zona Uffici
Interventi di Relamping per le quattro RSA	50.000 €	9.262 €	Spesa coperta con le risorse accantonate nel "Fondo manutenzioni cicliche"
Tinteggiature RSA La Residenza	110.000 €	112.303 €	Spesa coperta con le risorse accantonate nel "Fondo manutenzioni cicliche"
Intervento di efficientamento energetico e antisismico per le RSA Luzzago e Feroldi	32.000.000 €	23.977.329 €	L'intero importo è stato finanziato dal "bonus 110%" tramite la formula dello "sconto in fattura"
Interventi di adeguamento impianti e sistemazione ambienti presso RSA Luzzago	2.000.000 €	1.823.711 €	Ulteriori interventi a carico di Fondazione Casa di Dio realizzati in concomitanza del cantiere "superbonus 110%"
		142.560 €	Realizzazione di un secondo impianto Fotovoltaico presso RSA Luzzago in aggiunta all'impianto realizzato con i lavori 110%
Installazione nuovo impianto di Building Controller RSA La residenza	150.000 €	107.701 €	In corso d'opera l'attivazione del nuovo impianto di supervisione e programmazione degli impianti al fine di ottimizzare i consumi e garantire un maggior confort
Implementazione Hardware/Software	50.000 €	63.729 €	Acquisto PC, Switch, Access point, Firewall
Sviluppo nuovo software documentale	50.000 €	21.264 €	Predisposta la sezione per archivio documenti e protocollo
Acquisto beni durevoli, arredi, attrezzatura specifica e sanitaria	100.000 €	26.753 €	Elettrodomestici per servizio cucina (abbattitore, lavastoviglie) e per Comunità Alloggio (lavatrice, asciugatrice, congelatore, cucine, ...)
		11.604 €	Acquisto biancheria e coperte ignifughe (per sostituzione vecchie coperte logorate)
		64.799 €	Acquisto di arredi, tendaggi, pannelli fonoassorbenti per Comunità, RSA, Alloggi Anziani
		26.521 €	Acquisto di 9 monitor per rilevazione parametri vitali (dotazione per le infermerie delle 4 RSA)
Acquisto lava padelle e sollevatori in sostituzione attrezzature vetuste e non funzionali	75.000 €	45.809 €	Acquisti destinati alle 4 RSA in base alle specifiche esigenze/richieste
<b>TOTALE</b>	<b>36.750.044 €* </b>	<b>26.706.213 €* </b>	

*\*Il totale investimenti comprende anche la quota di 23.977.329 € relativa al c.d. "superbonus 110%" per la quale Fondazione Casa di Dio ha fruito dello "sconto in fattura" sull'intero importo dell'investimento*

## § 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE

**Attuazione progetto sostituzione stampanti:** L'obiettivo primario è stato il superamento della frammentarietà tecnologica che caratterizzava il precedente assetto.

- **Situazione Precedente:** La gestione era affidata a circa 60 dispositivi di brand differenti, regolati da un contratto "costo-copia" con diversi fornitori. Questa eterogeneità comportava grosse problematiche relative alla non conformità GDPR che una buona parte delle stampanti non offriva più causa obsolescenza.
- **Intervento Eseguito:** È stata completata la migrazione totale verso un nuovo modello di fornitura tramite **contratto a noleggio con un'unica società**, includendo la sostituzione di tutte le 60 unità e del plotter aziendale.

Benefici Raggiunti:

- **Standardizzazione:** l'adozione di un unico brand, per le stampanti, ha facilitato l'uso da parte dei dipendenti e ha semplificato l'assistenza tecnica
- **Trasparenza dei Costi:** il passaggio al noleggio con un unico partner permette una previsione di spesa più accurata e una gestione semplificata della fatturazione
- **Efficienza Operativa:** rinnovo tecnologico completo che riduce i guasti e garantisce una qualità di stampa superiore.

**PowerBI migrazione ambiente Casa di Dio e creazione file Excel per medici:** Il progetto ha mirato all'accentramento della gestione dei dati e alla creazione di strumenti di analisi per il personale sanitario e socioassistenziale.

- **Migrazione Infrastrutturale:** È stata completata con successo la migrazione dell'intero ambiente PowerBI dai server del fornitore esterno direttamente sul nostro Tenant Microsoft 365. Permettendo all'ufficio Informatico un maggiore controllo diretto sui dati e sicurezza informatica con standard attuali. Per l'operatività del sistema sono state acquisite e configurate otto licenze specifiche.
- **Sviluppo Reportistica per la Cartella Clinica Informatizzata:** Sono stati realizzati report avanzati per l'analisi dei dati clinici, a supporto non solo dei Medici, ma di tutte le figure professionali coinvolte (Fisioterapisti, Psicologi, Educatori). Per facilitare l'adozione dello strumento e ottimizzare i flussi di lavoro, è stata implementata una soluzione ibrida. Oltre ai report PowerBI, sono stati creati dei file Excel con tabelle Pivot collegate direttamente ai database, che si aggiornano automaticamente all'apertura. Questo permette alle figure sopra elencate di consultare e analizzare i dati in un ambiente familiare (Excel) senza la necessità di formarsi sull'uso di PowerBI, garantendo rapidità decisionale e autonomia operativa.

**Installazione ed ampliamento Access Point:** attività posticipata nel 2026 per problematiche legate alla riorganizzazione dell'ufficio informatico.

**Modifica infrastruttura di rete – installazione nuovi firewall:** Il progetto ha previsto un radicale aggiornamento della sicurezza perimetrale e della gestione del traffico dati tra le varie sedi. Sono stati installati 10 nuovi firewall di ultima generazione (Fortinet 100F e 40F), distribuiti strategicamente per coprire l'intero ecosistema aziendale:

- **Sede Principale (Casa di Dio):** Configurazione in Alta Affidabilità (HA) con due macchine ridondate, per garantire la continuità assoluta del servizio anche in caso di guasto hardware.

- **Sedi Periferiche (C.A.S.E. e R.S.A.):** Installazione di presidi dedicati per rendere ogni sede sicura e indipendente.
- **Gestione Emergenze:** Accantonamento di una unità di scorta pronta all'uso (Cold Standby) per interventi di ripristino immediato.

I Benefici strategici si sono tramutati in:

- **Granularità del Traffico:** Migliore capacità di analisi e filtraggio dei pacchetti dati.
- **Business Continuity:** La struttura in Alta Affidabilità riduce drasticamente il rischio di "down" aziendale, proteggendo la produttività di tutti i collaboratori.

#### **Obiettivi secondari prefissati e risultati conseguiti**

- Progetto sostituzione 45 PC ed implementazione Bitlocker e Applocker
- Progetto tablet medici reperibili
- Inizio attività normativa NIS2
- Implementazione di procedure documentate ufficio informatico
- Implementazione building automation Luzzago e Feroldi

#### **Investimento Software:**

- Progetto Archiviazione documentale – 21.264,60 €
- Acquisto moduli Zucchetti – 11.558,28 €
- Acquisto altre licenze - 4.991,02 €

#### **Investimento Hardware:**

- Acquisto nuovi PC – 42.913,00 €
- Acquisto nuovi Access point e Switch – 16.255,00 €
- Acquisto altri materiali informatici – 4.560,00 €

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da importanti traguardi per l'ufficio informatico. Grazie all'impegno dello staff dell'ufficio, e alla collaborazione con altri settori della Fondazione, gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti con successo, contribuendo alla crescita e all'efficienza dell'infrastruttura IT aziendale.

## § 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione e per natura.

In particolare, le aree compilate per le attività della Fondazione sono quelle inerenti:

**A)** alle attività di interesse generale (ex art. 10 comma 1 D.Lgs 460/97 per le Onlus – attività con finalità di solidarietà sociale)

**D)** alle attività finanziarie e patrimoniali (in cui è inserita la gestione del patrimonio urbano e rurale)

**E)** all'ambito di supporto generale.

### Bilancio ETS - Schema DM 05/03/2022

#### RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2025	2024	A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale	2025	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.118.433,93 €	1.968.414,79 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	- €	- €
<i>Prodotti Farmaceutici e prodotti sanitati</i>	656.773,90 €	626.272,98 €			
<i>Derrate alimentari</i>	988.319,56 €	868.980,23 €	4) Erogazioni liberali	168.206,66 €	73.274,83 €
<i>Altri beni di consumo</i>	473.340,47 €	473.161,58 €	5) Proventi 5 per mille	6.486,73 €	6.394,55 €
2) Servizi	5.070.964,86 €	4.948.479,26 €	6) Contributi da soggetti privati	3.047,47 €	5.047,47 €
<i>Utenze</i>	1.492.370,75	1.379.035,77	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	12.995.686,90 €	12.423.772,79 €
<i>Servizi medici e infermieristici</i>	503.428,00 €	507.371,74 €	<i>Ricavi per servizio RSA</i>	10.979.833,50 €	10.608.073,00 €
<i>Igiene ambientale (pulizia)</i>	714.286,20	687.652,67	<i>Ricavi per servizio CDI</i>	130.820,00 €	118.175,50 €
<i>Costi per gestione servizi domiciliari e RSA aperta</i>	559.325,47 €	546.123,95 €	<i>Ricavi comunità alloggio e minialloggi</i>	1.655.597,19 €	1.487.305,63 €
<i>servizi lavaggio biancheria e indum.</i>	631.724,95 €	633.036,14 €	<i>Ricavi servizi domiciliari</i>	229.436,21 €	210.218,66 €
<i>Interventi e canoni di manutenzione</i>	619.960,37 €	649.521,03 €			
<i>Assicurazioni</i>	208.780,54 €	187.968,83 €	8) Contributi da enti pubblici	- €	52.786,81 €
<i>Altri servizi</i>	341.088,58 €	357.769,13 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.255.318,90 €	8.171.916,00 €
3) Godimento beni di terzi	108.864,85 €	103.121,81 €			
4) Personale	13.110.003,63 €	11.992.798,13 €			

5) Ammortamenti	938.798,59 €	889.818,46 €	<i>Proventi da ATS per prestazioni RSA</i>	7.763.756,70 €	7.627.774,18 €
			<i>Proventi da ATS misura 4 - RSA aperta</i>	382.266,00 €	436.907,83 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	234.657,01 €	235.357,00 €	<i>Proventi da ATS per CDI</i>	109.296,20 €	107.233,99 €
7) Oneri diversi di gestione	80.580,45 €	541.501,75 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	141.465,44 €	140.909,62 €
8) Rimanenze iniziali	154.407,49 €	185.390,21 €	11) Rimanenze finali	168.459,05 €	154.407,67 €
<b>Totale</b>	<b>21.816.710,80 €</b>	<b>20.864.881,41 €</b>	<b>Totale</b>	<b>21.738.671,15 €</b>	<b>21.028.509,74 €</b>

<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>- 78.039,65 €</b>	<b>163.628,33 €</b>
--------------------------------------------------------------	----------------------	---------------------

<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>B) Ricavi e proventi da attività diverse</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
---------------------------------------------	-------------	-------------	-------------------------------------------------	-------------	-------------

<b>C) Costi e oneri da raccolta fondi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>C) Ricavi, e proventi da raccolta fondi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
-------------------------------------------	-------------	-------------	------------------------------------------------	-------------	-------------

<b>D) Costi e oneri att. finanziarie e patrimoniali</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>D) Ricavi, rendite e proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
---------------------------------------------------------	-------------	-------------	----------------------------------------------------------------	-------------	-------------

1) Su rapporti bancari	35.388,95 €	50.287,30 €	1) Da rapporti bancari	3.751,27 €	14.459,60 €
2) Su prestiti	16.442,80 €	7.316,21 €	2) Da altri investimenti finanziari	19.035,78 €	59.351,15 €
3) Da patrimonio edilizio	162.025,11 €	113.018,36 €	<i>Interessi su titoli di stato e investimenti</i>	19.035,78 €	27.433,33 €
4) Da altri beni patrimoniali	31.273,01 €	3.401,64 €	<i>Rivalutazione delle immob. finanziarie</i>	- €	31.917,82 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	621.686,19 €	3) Da patrimonio edilizio	587.402,59 €	621.190,44 €
6) Altri oneri	728.203,71 €	703.042,52 €	<i>Locazioni urbane</i>	587.402,59 €	621.190,44 €
<i>Utenze</i>	117.562,68 €	106.837,59 €	4) Da altri beni patrimoniali	1.327.813,43 €	1.319.931,19 €
<i>Imu e altre imposte sul patrimonio</i>	297.929,12 €	296.872,97 €	<i>Locazioni rurali</i>	1.327.813,43 €	1.319.931,19 €
<i>Svalutazione titoli iscritti nell'attivo</i>	- €	- €	5) Altri proventi	250.670,40 €	343.081,06 €
<i>Altri oneri diversi dai precedenti</i>	312.711,91 €	299.331,96 €	<i>Altri proventi</i>	250.670,40 €	343.081,06 €
<b>Totale</b>	<b>973.333,58 €</b>	<b>1.498.752,22 €</b>	<b>Totale</b>	<b>2.188.673,47 €</b>	<b>2.358.013,44 €</b>

<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>1.215.339,89 €</b>	<b>859.261,22 €</b>
-------------------------------------------------------------------	-----------------------	---------------------

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	2025	2024	2025	2024	
1) Materie prime, sussidiarie, di	1.557,94 €	1.122,58 €			1) Proventi da distacco del personale - €
2) Servizi	439.488,62 €	362.521,58 €			2) Altri proventi di supporto generale 109.454,06 €
<i>Utenze</i>	15.074,45 €	13.929,65 €			<i>sopravvenienze attive</i> 109.454,06 €
<i>Servizi informatici</i>	201.724,31 €	143.190,64 €			
<i>Organi Amministrativi e di Controllo</i>	43.922,86 €	51.255,73 €			
<i>Formazione</i>	- €	- €			
<i>Consulenze diverse</i>	94.307,53 €	75.538,47 €			
<i>Altri servizi diversi dai precedenti</i>	84.459,47 €	78.607,09 €			
4) Personale	599.262,33 €	516.217,73 €			
5) Ammortamenti	36.086,75 €	24.377,94 €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000,00 €	- €			
7) Altri oneri	40.775,30 €	48.875,98 €			
<b>Totale</b>	<b>1.157.170,93 €</b>	<b>953.115,81 €</b>	<b>Totale</b>	<b>109.454,06 €</b>	<b>- €</b>
			<b>Avanzo/disavanzo oneri di supporto generale (+/-)</b>	<b>1.047.716,87 €</b>	<b>953.115,81 €</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>23.947.215,32 €</b>	<b>23.316.749,44 €</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>24.036.798,68 €</b>	<b>23.386.523,18 €</b>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	89.583,36 €	69.773,74 €
			Imposte	68.000,00 €	52.000,00 €
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>21.583,36 €</b>	<b>17.773,74 €</b>

**Nell'Area A "Attività di interesse generale"** confluiscono tutti i costi ed i ricavi per le attività di cui all'art. 5 del D. lgs. 117/2017, così come elencate al paragrafo 1.1.

	<b>Oneri e costi</b>	<b>€</b>		<b>Proventi e ricavi</b>	<b>€</b>
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	21.816.710,80 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	21.738.671,15 €
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>					<b>-78.039,65 €</b>

Fra i costi che hanno maggiormente impattato sul Bilancio 2025, per la sezione A, si segnalano i seguenti incrementi/decrementi rispetto al consuntivo 2024:

- **Costi per l'acquisto di beni consumo: + 150.019,14 €** dovuto da un lato ad un lento ma costante aumento dei prezzi di tutti i beni di consumo, in particolare delle derrate alimentari, ma anche all'inserimento di appositi prodotti per i pasti dedicati agli ospiti disfagici, con un significativo miglioramento della qualità del pasto per questa tipologia di ospiti.
- **Costi per servizi: + 122.485,60 €** dovuti ad un aumento generalizzato, anche se contenuto in termini percentuali, di quasi tutte le tipologie di servizi ricomprese in questa voce: igiene ambientale, servizi di manutenzione impianti, assicurazioni.
- **Costo per il personale dipendente + 1.117.205,49 €:** il significativo aumento del costo del personale è dovuto sia al rinnovo del contratto per il personale UNEBA e alla maggiore quota di indennità di vacanza contrattuale per il personale EE.LL, ma anche e soprattutto all'aumento delle quote destinate ai premi incentivanti quali i Bonus Festività e Presenza e alle maggiori indennità di turno riconosciute al personale UNEBA per equipararlo, su queste voci, alle indennità previste per il contratto EE.LL.

Negli oneri di gestione: si registra un costo inferiore di – 460.921,30 € generato dal non pagamento delle quote IMU per gli immobili strumentali (pari a € 486.880) che lo scorso esercizio aveva richiesto il Comune di Brescia quale esito dell'accordo transattivo nell'ambito della vertenza per gli immobili sede delle quattro RSA di Fondazione (annualità 2018-2023). In seguito, la legge di Bilancio ha confermato l'esenzione IMU per questo tipo di immobili, e nulla è stato versato nel 2025.

Sul fronte dei ricavi, la sezione A presenta per l'esercizio 2025, un ulteriore aumento, da 21.028.509 € del 2024 a 21.738.671,15 € del 2025, aumento dovuto sia alle quote aggiuntive riconosciute da ATS (vd. tabella sotto riportata), sia al maggior introito per le rette pari a € 655.318,00 anche legato all'apertura continuativa per tutto l'anno del nuovo Centro Anziani Violino (avviato nel mese di giugno 2024).

Con nota del 31 marzo u.s. ATS Brescia ha comunicato gli importi definitivi dei saldi 2025, comprensivi per quanto riguarda le RSA e il CDI, del riconoscimento anche per tale annualità di somme aggiuntive per l'iperproduzione rendicontata corrispondenti ad € 139.704,12 come dettagliato nella seguente tabella:

Quote ATS per servizi contrattualizzati	Tot complessivo assegnato da ATS 2024	Budget ATS iniziale 2025	Iperproduzione riconosciuta	Tot assegnato da ATS 2025
RSA Casa di Dio	€ 2.236.004,84	2.245.645,55 €	-€ 15.730,55*	€ 2.229.915,00
RSA La Residenza	€ 1.691.236,08	1.694.165,47 €	€ 26.338,53	€ 1.720.504,00
RSA Luzzago	€ 2.143.690,55	2.150.302,29 €	€ 61.614,71	€ 2.211.917,00
RSA Feroldi	€ 1.556.842,71	1.560.545,80 €	€ 40.875,20	€ 1.601.421,00
Totale RSA	7.627.774,18 €	7.650.659,11 €	113.097,89 €	7.763.757,00 €
Quote ATS per servizi contrattualizzati	Tot complessivo assegnato da ATS 2024	Budget ATS iniziale 2025	Iperproduzione riconosciuta	Tot assegnato da ATS 2025
Centro Diurno Integrato	€ 107.233,99	€ 82.689,97	€ 26.606,23	109.296,20 €
Totale complessivo	€ 7.735.008,17	€ 7.733.349,08	€ 139.704,12	€ 7.873.053,20

*\*non è stata riconosciuta la quota pari alle prestazioni effettivamente non erogate*

Si sottolinea che i budget assegnati complessivamente da ATS per il 2025 già ricomprendevano, in massima parte, le quote aggiuntive e l'iperproduzione riconosciuta a fine 2024.

Come evidenziato nella tabella seguente tutte le diverse voci che contribuiscono alla copertura dei costi della gestione dei servizi sociosanitari risultano incrementate nell'ultimo esercizio, con un aumento maggiore per i ricavi da rette e per quelli relativi alle attività non contrattualizzate con Regione Lombardia.

Ricavi attività Socio-Sanitaria	Contributi Regione Lombardia per attività Socio-Sanitaria	Rette RSA	Altri ricavi per attività Socio-Sanitaria	Totale ricavi attività Socio-Sanitaria
2019	6.287.728 €	10.011.551 €	820.039 €	17.119.318 €
2020	6.444.921 €	8.549.508 €	831.579 €	15.826.008 €
2021	6.683.383 €	9.359.878 €	930.565 €	16.973.826 €
2022	7.404.795 €	9.951.082 €	877.013 €	18.232.890 €
2023	7.255.437 €	10.399.599 €	1.377.263 €	19.032.299 €
2024	8.171.916 €	10.608.073 €	1.815.699 €	20.595.688 €
2025	8.255.319 €	10.979.834 €	2.015.853 €	21.251.006 €
<b>Differenza fra 2024 e 2025</b>	<b>+ 83.403 €</b>	<b>+ 371.761 €</b>	<b>+ 200.154 €</b>	<b>+ 655.318 €</b>

**Confluiscono nell'Area D** i costi e ricavi del patrimonio urbano e rurale (fondi rustici e terreni) oltre ai proventi da attività finanziaria.

	<b>Oneri e costi</b>	<b>€</b>		<b>Proventi e ricavi</b>	<b>€</b>
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	973.333,58 €	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.188.673,47 €
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>					<b>1,215.339,89 €</b>

Per la parte relativa ai ricavi la sezione dedicata alla gestione del patrimonio presenta una riduzione rispetto a quelli registrati nel 2024 per complessivi – 169.339,97 €, questo è dovuto:

- **alla riduzione dei ricavi per locazioni urbane** (- 33.787,85 €) per l'impossibilità di procedere alla locazione di alcuni immobili per i quali sono in corso progetti di ristrutturazione
- alla minore quota (-92.410,66 €) **registrata nella voce "altri proventi"**, dovuta a rimborsi assicurativi ricevuti nel 2024 per eventi straordinari e non presenti nel 2025

**Nella voce ricavi** si evidenzia inoltre un minor importo alla voce "da rapporti bancari" dove sono registrati gli interessi attivi generati dalle giacenze sui c/c di Fondazione, questo è dovuto al maggior impiego della liquidità presente sul c/c per far fronte ai numerosi investimenti in corso d'opera

**Fra gli altri proventi**, alla voce "altri proventi" si segnala che le quote più significative sono rappresentate dai rimborsi per le taglie d'acqua dei fondi rurali e dai rimborsi per le spese comuni degli immobili urbani.

**Sul fronte dei costi si registra**, al contrario, una significativa differenza in riduzione (€ 973.333,58 contro € 1.498.752 dell'esercizio precedente) dovuta, in gran parte, all'accantonamento per una vertenza relativa ai fondi rurali, pari ad € 528.000 che era stata imputata nel 2024 e che non troviamo nei costi dell'esercizio 2025.

**Fra i costi finanziari** gli importi di € 35.388,95 e € 16.442,80 sono rispettivamente relativi agli interessi pagati per l'utilizzo del Prestito Garantito di Banca Passadore e agli interessi per i mutui aperti presso Bper e BCC Agro Bresciano.

La sezione D presenta comunque un utile significativo, pari ad € 1.215.339,89 al netto della quota di competenza dei costi generali.

**Nell'Area E "Oneri e costi di supporto generale"** confluiscono tutti i costi di carattere generale.

In questa Area come unica voce di ricavo vengono rilevate le sopravvenienze attive relative a quote accantonate negli scorsi anni per crediti inesigibili e vertenze legali, che sono stati stornati dai relativi Fondi a fine 2025 a seguito di una conclusione positiva dei contenziosi a cui erano riferite.

In assenza di una definizione univoca dell'area di supporto generale nel D.M. 5 marzo 2020 e nel principio contabile OIC 35, la Fondazione ha confermato l'impostazione tecnica già adottata nei precedenti esercizi.

**Tale scelta interpreta l'area di supporto come il comparto dedicato ai servizi centrali e alle funzioni trasversali**, ovvero a quei costi che, pur essendo fondamentali per l'esistenza e il funzionamento dell'ente, non sono direttamente ed esclusivamente imputabili a una singola attività di interesse generale.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	1.157.170,93 €	E	Proventi di supporto generale	109.454,06 €
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>					<b>89.583,36 €</b>
<b>di cui di carattere straordinario</b>					
<b>Imposte</b>					<b>68.000,00 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>					<b>+ 21.583,36 €</b>

Grazie al perfezionamento del piano dei conti e delle procedure di rilevazione contabile a regime dal 2024, sono stati rendicontati nella Sezione E:

- **I costi relativi agli Organi Istituzionali** (Consiglio Generale di Indirizzo, Comitato di Amministrazione, Organo di Controllo);
- **I costi per la Direzione Generale** e per gli Uffici Amministrativi centrali, inclusi i relativi oneri per il personale e le utenze di sede;
- **I costi per il Servizio Informatico** trasversale a tutte le sedi operative;
- **Le spese per consulenze professionali** e legali di carattere generale, non riferibili specificamente a singoli progetti o unità d'offerta.

Tale classificazione garantisce una rappresentazione fedele della struttura dei costi dell'Ente, distinguendo chiaramente l'onere sostenuto per la governance e il coordinamento generale (Area E) dai costi diretti sostenuti per l'erogazione dei servizi sociosanitari e assistenziali (Area A).

Come già sopra affermato, grazie ad una più puntuale riclassificazione di taluni costi, il Bilancio 2025 può contemplare, rispetto ai bilanci del biennio precedente, una diversa e più puntuale modalità di redistribuzione dei costi dell'area E, parametrata alla % dei proventi e ricavi e dei costi delle sezioni A e D, rispettivamente pari all'93,23% e al 6,77%.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	21.816.710,80 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	21.738.671,15 €
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>					<b>-78.039,65 €</b>
<b>RIDISTRIBUZIONE 93,23% COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>					<b>-976.803,49 €</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE</b>					<b>-1.054.843,14 €</b>

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	973.333,58 €	D	Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.188.673,47 €
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>					<b>1.215.339,89 €</b>
<b>RIDISTRIBUZIONE 6,77% COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>					<b>-70.913,38 €</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>					<b>1.144.426,51 €</b>

Dalla lettura delle Tabelle sopra riportate appare evidente come le attività di interesse generale (RSA, CDI, minialloggi, CASA, RSA aperta e servizi domiciliari) **registrino ancora un disavanzo molto significativo compensato e sostenuto solo grazie ai ricavi derivanti dal Patrimonio.**

Bilancio ETS - Schema DM 05/03/2022

**STATO PATRIMONIALE**

**Attivo**

<b>B) Immobilizzazioni:</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	- €	- €
2) costi di sviluppo	- €	- €
3) diritti di brevetto ind. e di utiliz.delle opere dell'ingegno	- €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.793,88 €	28.272,91 €
5) avviamento	13.750,01 €	18.750,02 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
7) altre	15.043,21 €	13.175,01 €
<b>Totale</b>	<b>58.587,10 €</b>	<b>60.197,94 €</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati	156.289.784,31 €	155.138.245,31 €
2) impianti e macchinari	706.200,51 €	287.855,62 €
3) attrezzature	343.162,69 €	303.717,36 €
4) altri beni	4.256.847,37 €	4.255.537,57 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	63.849,60 €	22.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>161.659.844,48 €</b>	<b>160.007.355,86 €</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicaz. aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti,</b>		
1) partecipazioni in:	- €	- €
a) imprese controllate	- €	- €
b) imprese collegate	- €	- €
c) altre imprese	- €	- €
2) crediti:	- €	- €
a) verso imprese controllate	- €	- €
b) verso imprese collegate	- €	- €
d) verso altri	23.629,55 €	44.476,59 €
3) altri titoli	- €	- €
<b>Totale</b>	<b>23.629,55 €</b>	<b>44.476,59 €</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>161.742.061,13 €</b>	<b>160.112.030,39 €</b>

<b>C) Attivo circolante:</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>I - Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	168.459,23 €	154.407,67 €
<b>Totale</b>	<b>168.459,23 €</b>	<b>154.407,67 €</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre</b>		
1) verso utenti e clienti	1.234.041,81 €	2.229.402,25 €
3) verso enti pubblici	1.937,50 €	6.456,00 €
6) verso altri enti del Terzo settore	- €	- €
7) verso imprese controllate	- €	- €
8) verso imprese collegate	- €	- €
9) crediti tributari	18.440,72 €	32.285,38 €
12) verso altri	233.655,40 €	198.288,35 €
<b>Totale</b>	<b>1.488.075,43 €</b>	<b>2.466.431,98 €</b>

**III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

1) partecipazioni in imprese controllate	- €	- €
3) altri titoli	2.415.070,46 €	2.414.302,96 €
<b>Totale</b>	<b>2.415.070,46 €</b>	<b>2.414.302,96 €</b>

**IV - Disponibilità liquide:**

1) depositi bancari e postali	820.635,35 €	41.396,20 €
2) assegni	- €	- €
3) danaro e valori in cassa	10.953,05 €	8.211,64 €
<b>Totale</b>	<b>831.588,40 €</b>	<b>49.607,84 €</b>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.903.193,52 €</b>	<b>5.084.750,45 €</b>
---------------------------------	-----------------------	-----------------------

<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>264.950,57 €</b>	<b>217.059,88 €</b>
-----------------------------------	---------------------	---------------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>166.910.205,22 €</b>	<b>165.413.840,72 €</b>
----------------------	-------------------------	-------------------------

**Passivo**

<b>A) Patrimonio netto:</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
-----------------------------	-------------	-------------

I – Fondo di dotazione dell'ente	137.614.660,70 €	137.614.660,70 €
II – Patrimonio vincolato	- €	- €
III – Patrimonio libero:	- €	- €
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €
2) Altre riserve	18.826.181,85 €	18.808.408,11 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	21.583,36 €	17.773,74 €
<b>Totale</b>	<b>156.462.425,91 €</b>	<b>156.440.842,55 €</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
-------------------------------------	-------------	-------------

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- €	- €
2) per imposte, anche differite	- €	- €
3) altri	2.242.129,63 €	2.368.443,52 €
<b>Totale fondi</b>	<b>2.242.129,63 €</b>	<b>2.368.443,52 €</b>

<b>C) Trattamento di fine rapporto lav. subordinato</b>	<b>254.269,32 €</b>	<b>300.319,97 €</b>
---------------------------------------------------------	---------------------	---------------------

**D) Debiti, con indicazione aggiuntiva degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

1) debiti verso banche	2.680.692,74 €	758.630,11 €
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.312.265,79 €	611.097,76 €
2) debiti verso altri finanziatori	- €	- €
6) acconti	61,00 €	1.052,80 €
7) debiti verso fornitori	1.547.748,23 €	1.417.321,15 €
9) debiti tributari	191.031,88 €	206.384,50 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	502.669,73 €	426.021,68 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.727.401,06 €	1.645.379,07 €
12) altri debiti	171.154,64 €	653.107,82 €
<b>Totale</b>	<b>6.820.759,28 €</b>	<b>5.107.897,13 €</b>

<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.130.621,08 €</b>	<b>1.196.337,55 €</b>
------------------------------------	-----------------------	-----------------------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>166.910.205,22 €</b>	<b>165.413.840,72 €</b>
-----------------------	-------------------------	-------------------------

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie ai terreni e fabbricati di proprietà e agli utili annuali accantonati a riserva, al termine dell'esercizio 2025 il patrimonio netto risulta pari ad € 156.462.425,91.

**Si rileva che a fine esercizio 2025 le immobilizzazioni** non riportano il valore degli interventi relativi al superbonus 110% realizzato per le Rsa Luzzago e Feroldi in quanto, a lavori terminati, la quota finanziata dal bonus con il meccanismo dello "sconto in fattura" è stata direttamente decrementata.

Tali investimenti, che nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente ad € 25.943.821 risultano poi interamente decrementati per il valore dello sconto in fattura.

Negli ultimi mesi del 2025 sono stati inoltre avviati i lavori di restauro per le Chiese dei SS. Cosma e Damiano (ultimata la progettazione preliminare) e di S. Carlo (avvio restauro Organo) i cui importi sono stati collocati fra le immobilizzazioni in corso fino al termine dei lavori previsti fra il 2026 e il 2027.

**Fra le passività si evidenzia l'importo** di € 2.680.692,74 quale somma delle quote residue al 31 dicembre 2025 del mutuo aperto per la ristrutturazione della cascina Breda Rossini e del mutuo sottoscritto a fine novembre 2025 di durata decennale, per un importo di € 2.000.000 al tasso fisso del 3,46%, per la copertura delle spese di investimento sostenute nel corso dell'anno e in previsione di ulteriori investimenti previsti nel budget triennale 2026-2028. Entrambi i mutui sono garantiti da ipoteche su fondi agricoli.

## § 11 RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2025, la Fondazione Casa di Dio ETS non ha promosso campagne strutturate di raccolta fondi, concentrando le proprie iniziative istituzionali sulla sensibilizzazione per la destinazione del 5x1000. Ciononostante, la vicinanza e l'affetto della comunità non sono mancati.

La Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali (in denaro e in natura) per un valore complessivo di €162.001,94. Tali risorse, unite ai proventi del 5x1000 pari a € 6.486,73, sono state iscritte nella "Sezione A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale".

Le donazioni in natura ("in beni") hanno compreso licenze software concesse a titolo gratuito – essenziali per rendere più efficiente e moderno il sistema informatico della Fondazione – e la valorizzazione di arredi e attrezzature donati da terzi per rendere i nostri spazi ancora più accoglienti e confortevoli.

Le erogazioni in denaro hanno registrato un volume straordinariamente significativo. Questo importante traguardo è stato raggiunto anche grazie alla risposta calorosa dei soggetti che hanno operato nell'ambito della riqualificazione del polo di Mompiano: un intervento che è andato ben oltre il contratto di appalto e che ha visto la quasi totalità delle maestranze condividere il nostro orgoglio per i miglioramenti apportati alle strutture e alla qualità della vita delle persone che vi lavorano o che vi risiedono.

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100.536,50 €	61.465,44 €	0

## § 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Dalla lettura del documento “Politica del Sistema integrato- Indirizzi per la qualità e la sicurezza nei servizi della Fondazione Casa di Dio”, approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2020 emerge chiaro l’impegno della Fondazione a:

*“..... **Prevenire e mitigare gli impatti ambientali.** Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all’erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull’ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell’uso di risorse, riduzione dell’uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili”.*

In conformità all’art. 5 dello Statuto e ai principi ispiratori del Codice Etico, la Fondazione impronta la gestione delle proprie attività e del vasto patrimonio urbano e rurale al connubio tra sostenibilità economica, responsabilità ambientale e transizione ecologica. Nel corso dell’esercizio 2025, tale impegno si è tradotto in una pianificazione sinergica tra l’indirizzo strategico del Consiglio Generale e l’attuazione operativa del Comitato di Gestione:

### Efficientamento Energetico e Building Automation

- **Polo di Mompiano (RSA Luzzago e Feroldi):** il Consiglio Generale ha approvato l’aggiornamento del budget triennale per finanziare le opere strutturali e impiantistiche necessarie. Questo stanziamento ha consentito di completare il piano di riqualificazione da oltre 32 milioni di euro (tramite Superbonus 110%), portando le strutture in classe energetica A2. Inoltre, l’installazione di un secondo impianto fotovoltaico ha potenziato l’autonomia energetica fino a 347 kWh complessivi. A livello operativo, il Comitato ha implementato soluzioni avanzate di *building automation* presso tutte e quattro le RSA gestite.

### Transizione Ecologica e Sviluppo della Green Economy nel Patrimonio Rurale

- **Impianti Biogas ed Economia Circolare:** l’impegno verso la riduzione delle emissioni ha registrato un importante passaggio istituzionale con l’esame della proposta di alienazione di una porzione di circa 30.000 mq del Fondo Valenca Rigata (Coccaglio). L’operazione, finalizzata alla costruzione di un impianto di biogas da parte del conduttore, è stata formalizzata dal Consiglio con l’autorizzazione alla stipula del preliminare di compravendita, mentre il Comitato ha gestito le fasi istruttorie e di conformità agraria.
- **Agricoltura Sostenibile:** a livello operativo sono state deliberate le tutele contrattuali per l’accesso della Cascina Valenca Rigata ai bandi regionali dedicati agli investimenti produttivi agricoli per l’ambiente, il clima e il benessere animale.

### Interventi di Bonifica Ambientale e Tutela della Salute dei Lavoratori

- **Piano Pluriennale Amianto:** nell’ambito del programma di rimozione dei materiali inquinanti dal patrimonio rurale, il Comitato ha aggiudicato i lavori di rifacimento della copertura della Cascina Campagnole (Borgo San Giacomo), con contestuale smaltimento dell’amianto presente (*importo dei lavori € 380.067,00 oltre IVA di legge*)
- **Sicurezza Biologica e Chimica nelle Strutture:** a tutela della salute di ospiti e lavoratori, è stata completata la mappatura e la rilevazione del gas radon nei locali seminterrati della RSA La Residenza e del CDD. A seguito dei monitoraggi, sono state commissionate la progettazione e l’esecuzione di interventi di mitigazione, attualmente in corso d’opera.

### Dematerializzazione dei Processi Gestionali

- **Evoluzione Software e Ciclo Documentale:** il progressivo abbattimento dell’impatto cartaceo è stato supportato dall’estensione dei moduli del sistema documentale Arxivar dedicati alla protocollazione elettronica e alla gestione digitale dei flussi di lavoro (*workflow*), per un investimento complessivo di 23.000 € nel corso del 2025.

## § 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il perseguimento delle finalità statutarie la Fondazione ha istituito, sostiene e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001 (l'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata nel mese di ottobre 2025), teso a perseguire e garantire:

- il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle prestazioni qualitative, della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) ed ambientali delle proprie strutture, attività e servizi;
- il controllo della conformità alla legislazione cogente e agli accordi sottoscritti con le parti interessate;
- la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della propria Utente, dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- l'integrazione dei requisiti del sistema SSL nei processi di business aziendale;

Le linee guida per la progettazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie nelle strutture e nei servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio onlus di cui all'art. 5 comma 5.2. lettera j) del ROF sono:

- 1) Promuovere la centralità della persona
- 2) Garantire la qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle persone
- 3) Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- 4) Incentivare l'innovazione
- 5) Promuovere l'integrazione con il Territorio
- 6) Prevenire e mitigare gli impatti ambientali
- 7) Assicurare la legalità dei comportamenti
- 8) Garantire stabilità economica all'organizzazione.

Ribadito il principio che tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono essere parte attiva per una reale ed efficace attuazione delle presenti Linee guida, la diffusione della Politica del Sistema Integrato è perseguita mediante:

- pubblicazione nella rete interna web
- affissione di una sintesi del Documento nei locali della Fondazione
- verifica formale della sua comprensione e attuazione nelle attività di audit interni;
- verifica formale nel riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato.

La Fondazione ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Per ogni ipotetico reato sono state individuate le procedure organizzative cautelari mirate a prevenire il reato stesso specificando per ogni fattispecie il livello di probabilità, incidenza e rischio.

L'attuale MOG Approvato è stato approvato dal Consiglio Generale con atto n° 33 del 18 dicembre 2023 ed integrato con atto n. 3 del 28/03/2024. L'ultima revisione, adottata in data 27.05.2025, in conformità a quanto previsto dal MOG stesso, è stata approvata dal Presidente.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

## § 14. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

#### **Monitoraggio**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Di tale attività abbiamo dato notizia anche nella relazione unitaria dell'organo di controllo al bilancio di esercizio 31/12/2025.

In particolare, il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni è stato effettuato, per quanto applicabile, alla Fondazione Casa di Dio Onlus.

La Fondazione ha aggiornato il giorno 8 gennaio 2026 il proprio Statuto al fine di chiedere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'iscrizione al RUNTS si è concretizzata il 31 marzo 2026 con Decreto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1153/2026, Repertorio 166878.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e del già richiamato art. 10 comma 1 del D. lgs 460/1997, le attività di interesse generale (ex attività istituzionali) svolte dalla Fondazione Casa di Dio onlus sono:

- gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto, di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri privatistici temporanei cosiddetti "di sollievo".
- gestione Centro Diurno Integrato S.Carlo Borromeo (CDI) per anziani (22 posti autorizzati, di cui solo 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valere sul SSR)
- gestione alloggi per anziani (numero 29 in totale, di cui 15 situati nel cuore del centro storico, 7 nel Q.re di Mompiano e 7 nel Q.re Violino).
- gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro CASA S. Maria della Fonte CASA Federico Balestrieri – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Mons. Renato Monolo – CASA Maria Zanoni Cavallaro per complessivi 70 posti.
- gestione RSA aperta (misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata, malattia di Alzheimer o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza);
- gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città)
- collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi sociosanitari e socioassistenziali sul territorio;
- conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali;
- promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

L'ente non ha attuato attività di raccolta fondi strutturate ma ha ricevuto donazioni sia in denaro che in natura oltre al ricevimento dei fondi annuali delle opzioni del 5 per mille.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio nell'anno 2025; ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato alla data della verifica del 18/3/2026, gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali nell'anno 2024.

#### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione casa di Dio Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel febbraio 2026. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Brescia, 29 maggio 2026

L'Organo di Controllo

*Rag. Pierpaolo Franciosi (Presidente)*

*Dott. Marco Baccinelli (Sindaco effettivo)*

*Dott.ssa Annalisa Zanini (Sindaco effettivo)*

## § 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

*a cura del Presidente Paolo Lombardi*

Firmare questo Bilancio Sociale 2025 desta in me una profonda emozione e un forte senso di responsabilità. Custodiamo una storia di accoglienza nata a metà del Cinquecento e l'esercizio appena chiuso ha rappresentato un vero spartiacque storico: il momento in cui l'antica missione dei Pii Luoghi bresciani si è rigenerata per abitare il futuro. Non siamo semplicemente i custodi di una memoria, ma gli interpreti di un mandato sociale che si evolve per rispondere ai nuovi bisogni di una comunità che cambia.

Il 2025 ha sancito il definitivo compimento della nostra trasformazione istituzionale in Ente del Terzo Settore (ETS), attraverso l'ingresso ufficiale nel RUNTS e l'adozione del nuovo Statuto. Questo passaggio non è un mero adempimento formale, ma l'adesione consapevole a un modello di welfare moderno, sussidiario e partecipato. È una scelta strategica che sposa la necessità di unire la rigorosa solidità economico-finanziaria alla responsabilità sociale, ambientale e alla transizione ecologica, elementi ormai imprescindibili per un ente che si occupa di salute e benessere.

I traguardi visibili di questa complessa evoluzione trovano la loro massima espressione in tre pilastri istituzionali che hanno caratterizzato la vita della Fondazione:

- i grandi cantieri: l'esercizio ha visto il completamento della riqualificazione energetica e adeguamento sismico del Polo di Mompiano (RSA Luzzago e Feroldi). Si tratta di un piano straordinario da oltre 32 milioni di euro che ha proiettato le nostre strutture in classe energetica A2. Questo investimento riduce drasticamente l'impatto ambientale dell'Ente e libera risorse correnti da reinvestire direttamente sui servizi alla persona, garantendo agli ospiti ambienti più sicuri, confortevoli e sostenibili;
- il Capitale Umano: nessuna infrastruttura può generare benessere senza la dedizione e la professionalità di chi la abita quotidianamente. Il ringraziamento più sincero della Fondazione va alle nostre 416 unità lavorative e agli oltre 80 volontari. In un contesto di mercato del lavoro sanitario particolarmente complesso e competitivo, la stabilità e la passione delle nostre equipe rappresentano la nostra risorsa più preziosa. Siete voi il cuore pulsante, l'intelligenza emotiva e la l'anima della nostra grande famiglia;
- le Nuove Aperture: l'efficienza organizzativa interna ha trovato il suo naturale sbocco sul territorio con l'avvio della fase operativa, in questo mese di maggio 2026, dell'ambizioso progetto territoriale "Il Violino delle Meraviglie – Centro di Comunità". Questo hub rappresenta il nostro nuovo paradigma di welfare di prossimità: una risposta flessibile e leggera capace di integrare la dimensione sanitaria e quella sociale all'interno del quartiere.

Le radici del passato continuano a nutrire e ispirare la nostra visione strategica. L'Ente si prepara a celebrare nel 2027 il suo 450° anniversario dalla fondazione. Questo storico e prestigioso traguardo non sarà solo un momento di celebrazione interna, ma sarà accompagnato da un Comitato d'Onore di alto profilo e da un ricco palinsesto di iniziative culturali destinate all'intera cittadinanza bresciana. La ricorrenza sarà inoltre affiancata da importanti interventi di restauro e valorizzazione del nostro patrimonio storico e architettonico, tra cui spiccano i progetti sulla Chiesa dei Ss. Cosma e Damiano e su Palazzo Averoldi, beni restituiti alla loro originaria bellezza e alla fruizione della comunità.

Continueremo ad amministrare le nostre attività quotidiane e il vasto patrimonio rurale e urbano con trasparenza, rigore e un'etica gestionale inflessibile, al solo fine di generare valore sociale e risorse da reinvestire interamente nel benessere dei cittadini più fragili. Guardiamo al domani forti della nostra storia e uniti nella nostra missione, pronti a garantire centralità, dignità e la massima qualità della cura a ogni singola persona che si affida a noi.

Il Presidente  
*Paolo Lombardi*

*Il presente Bilancio Sociale è stato presentato ed approvato dal Consiglio Generale in data 04.06.2026 e sarà reso pubblico, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, redatta con impostazione grafica analoga alle edizioni precedenti, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.*